

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
Struttura Tecnica Federale

NORME ATTUATIVE 2015 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE/ NAZIONALE/ REGIONALE

PROVE DI MOUNTAINBIKE

Capitolo 1 - **REGOLAMENTO GENERALE**

1. TIPI DI PROVE
2. CATEGORIE DI ETA', PARTECIPAZIONE, ISCRIZIONI
3. CALENDARIO
4. DELEGATO TECNICO – DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA - RESPONSABILE DI ORGANIZZAZIONE
5. COLLABORATORI - SEGNALATORI (MARSHALS)
6. SVOLGIMENTO DI UNA PROVA
7. ABBIGLIAMENTO - EQUIPAGGIAMENTO
8. INSTALLAZIONI
9. PERCORSI
10. TOP CLASS NAZIONALE
11. DEFINIZIONE DELLE SQUADRE
12. QUADRI TECNICI
13. ISCRIZIONE AI CALENDARI
14. APPROVAZIONE GARE
15. PROGRAMMA GARA
16. MANIFESTAZIONI DIVERSE
17. ACCORDI TRANSFRONTALIERI
18. TRASFERTE ALL'ESTERO
19. CORRIDORI STRANIERI
20. OBBLIGHI TESSERATI
21. PUNTI VALORIZZAZIONE ATLETI
22. PREMI E TASSE
23. OBBLIGHI ORGANIZZATIVI
24. CAMPIONATI
25. ATTIVITA' ESORDIENTI ED ALLIEVI
26. NORME GENERALI

Capitolo 2 - **PROVE DI CROSS-COUNTRY**

1. CARATTERISTICA DELLE PROVE
2. PERCORSI
3. TRANSENNATURA DEL PERCORSO
4. ZONE PARTENZA ED ARRIVO
5. RIFORMIMENTI
6. ASSISTENZA TECNICA
7. SICUREZZA
8. SVOLGIMENTO DI UNA PROVA
9. GARE A TAPPE
10. RALLY/RAID
11. PROVA TECNICA DI ABILITA'
12. E-BIKE (attività sperimentale)

PROVE DI MOUNTAINBIKE

1. Tipi di prove

Le gare si classificano in base al calendario in cui sono iscritte nel seguente modo:

GARE INTERNAZIONALI

- come da definizione UCI (art 4.1.001 RT UCI) e in particolare:
- gare a tappe di classe HSC - S1 – S2
- gare di un giorno di classe HC – C1 – C2 – C3

GARE NAZIONALI

- CN Campionato Nazionale
- NZ Gara Nazionale

GARE REGIONALI

- RR Campionato Regionale
- RT Regionale Top Class
- RG Gara regionale.

1.1.01 La disciplina del mountain bike comporta i seguenti tipi di prove costituite dalle seguenti specialità:

A. Cross-country: **XC**

Cross-country Olimpico : **XCO**

Cross-country Marathon : **XCM**

Cross-country in linea : **XCP** (Point to point)

Cross-country in circuito breve : **XCC** (Criterium)

Cross-country a cronometro : **XCT** (Time Trial)

Cross-country ad eliminazione : **XCE** (Eliminazione)

Cross-country relais a squadre : **XCR** (Team Relay)

Cross-country prove a tappe.: **XCS** (Stage Races)

Cross-country in salita: **XCU** (Up Hill)

Cross-country Rally/Raid: **XCRR**

Corse a circuito per squadre: **XC24H**

Prova Tecnica di abilità: **XCPT**

Una gara sarà sempre ben identificata in quanto sul programma gara sarà sempre riportata una sigla in cui le prime 2 lettere identificano chiaramente a quale calendario la gara è iscritta nonché il grado d'importanza e le successive alla specialità (esempio, una gara regionale di cross country olimpico che assegna punti top class avrà come sigla RTXCO; se invece si tratta del campionato regionale marathon la sigla sarà RRXCM)

B. Discesa: **DH** (downhill)

Discesa individuale: **DHI**

Discesa di gruppo (Marathon DH): **DHM**

Four Cross : **4X**

Slalom parallelo: **DS** (Dual Slalom)

C. Four Cross: **4X**

D. Enduro: **ED**

2. Categorie d'età, partecipazione, iscrizioni

1.2.02 La partecipazione alle prove è fatta per categorie d'età stabilite dagli articoli dal 1.1.034 al 1.1.037 (Reg. Gen. UCI) e dall'art. 8 del regolamento tecnico, salvo quanto disposto dai punti seguenti.

Donne Under 23

- 1.2.03 Nel mountain bike, cross-country olimpico, le donne di età compresa tra 19 e 22 anni faranno parte della categoria "Under 23".

Cross-country olimpico – XCO

- 1.2.04 Ad eccezione dei Campionati del Mondo UCI, dei Campionati Continentali e, per decisione delle Federazioni nazionali, dei Campionati Nazionali, gli uomini e le donne Under 23 possono partecipare alle prove maschili o, rispettivamente, femminili per Elite, anche se è prevista una prova distinta per Under 23.

Cross-country marathon – XCM

- 1.2.05 Le prove di cross-country Marathon sono aperte a tutti i corridori di età dai 19 anni in poi ed includono la categoria Master. I risultati delle categorie U23 e Master (nelle gare Internazionali OPEN) non possono essere redatti separatamente e saranno premiati i primi 15 assoluti m/f. **Nelle gare Nazionali/Regionali, con partenze differenziate vale il tempo reale e la relativa classifica sarà redatta avvalendosi delle Società di Cronometraggio incaricate dall'Organizzatore, che potrà premiare le singole categorie ammesse in gara.**

Cross country ad Eliminazione – XCE

Le prove di cross- country ad eliminazione sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi(gare Internazionali) ed anche ad Esordienti/Allievi m-f a livello nazionale/regionale. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE (gare Internazionali) non possono essere redatte separatamente.

Cross country su circuito breve (Criterium) – XCC

Le prove di cross-country su circuito breve sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi (gare Internazionali) ed anche ad Esordienti/Allievi m-f a livello nazionale/regionale. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE (gare Internazionali) non possono essere redatte separatamente.

Discesa - DH

- 1.2.06 Le gare di discesa sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi. I punteggi UCI saranno attribuiti in funzione del tempo del corridore e non della sua categoria. Questo vale per tutte le gare del calendario Internazionale comprese le prove di Campionato del Mondo, di Campionati Continentali e Nazionali

Four Cross – 4X

- 1.2.07 Le prove di 4X sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE non possono essere redatte separatamente.

Gare a tappe - XCS

- 1.2.08 Le gare a tappe sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE non possono essere redatte separatamente.

Master

- 1.2.09 Tutti i corridori a partire da 30 anni in poi, in possesso di una licenza Master, sono autorizzati a partecipare alle prove di mountain bike del calendario internazionale Masters dell'UCI,(Campionato del Mondo XCO) ad eccezione:

- 1.2.10 dei corridori che, nell'anno in corso, hanno fatto parte di una squadra registrata presso l'UCI. Nelle prove di XCM (Marathon) ,nelle prove della serie MTB Marathon UCI, nelle XCP e nelle XCO, i corridori possono partecipare anche con tessera giornaliera, rilasciata dalla Federazione Nazionale competente
- La licenza dovrà chiaramente riportare le date di inizio e di fine della validità.
- La Federazione Nazionale controllerà affinché il possessore di una licenza giornaliera benefici, per tutta la durata della licenza, dell'assicurazione e degli stessi altri vantaggi legati ad una licenza annuale.
- Per partecipare ai Campionati del Mondo Master, i corridori devono essere titolari di una licenza annuale da Master.

3. Calendario

- 1.3.11 Le gare internazionali di mountain bike sono iscritte nel calendario secondo la seguente classificazione :

- Olimpiadi (**JO**)
- Campionati del Mondo (**CM**)
Nessun'altra prova internazionale di mountain bike della stessa specialità potrà essere organizzata concomitante con lo svolgimento dei Campionati del Mondo.
- Coppa del Mondo (**CDM**)
Nessun'altra prova Hors Classe o Classe 1 di un giorno della stessa specialità potrà essere organizzata nello stesso Continente concomitante con una prova di Coppa del Mondo.
I Campionati Continentali (CC) di una specialità non possono essere organizzati concomitanti con una prova di Coppa del Mondo della stessa specialità
- Campionati del Mondo Master (**CMM**)
- Campionati Continentali (**CC**)
Nessun'altra prova Hors Classe o Classe 1 di un giorno della stessa specialità potrà essere organizzata **concomitante** con i Campionati Continentali.
- Gare a tappe :
 - Hors Classe (**SHC**)
 - Classe 1 (**S1**)
 - Classe 2 (**S2**)Nessuna prova a tappe potrà essere organizzata durante le Olimpiadi e se **concomitante** con i Campionati del Mondo o con una prova di Coppa del Mondo.
- Gare di un giorno :
 - Hors Classe (**HC**)
 - Classe 1 (**C1**)
 - Classe 2 (**C2**)
 - Classe 3 (**C3**)Nessuna prova sarà classificata nella Hors Classe (a tappe o di un giorno) qualora nella sua ultima edizione non abbia visto almeno 30 corridori stranieri alla partenza, in rappresentanza di almeno 15 nazioni diverse.
La categoria di ciascuna prova verrà stabilita annualmente dal Comitato Direttivo dell'UCI secondo raccomandazione della Commissione MTB ed il rapporto di corsa della edizione precedente. Una prova di nuova istituzione non potrà essere classificata che in Classe 2 o 3, nel suo primo anno.

4. Delegato Tecnico/ Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada (Internazionali/Nazionali)/ Responsabile di Organizzazione (Gare Regionali)

- 1.4.12 Alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo e **Campionati Continentali**, viene nominato dall'UCI un Delegato Tecnico. **Nelle gare Internazionali/Nazionali, la dove non incaricato da STN-SETTORE FUORISTRADA, sarà la Società organizzatrice stessa ad indicare un proprio DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA o Responsabile di Organizzazione (tesserato), facente funzioni.**
- 1.4.13 Senza nulla togliere alla responsabilità dell'Organizzatore, il Delegato Tecnico controlla la preparazione degli aspetti tecnici di una prova assicurando il collegamento con la sede UCI.
- 1.4.14 Se la prova ha luogo in una località nuova, il Delegato Tecnico deve procedere ad un sopralluogo molto prima della data della prova (percorso gara, chilometraggio, determinazione delle zone rifornimento e assistenza tecnica, impianti, sicurezza, ecc.). Lo stesso avrà un incontro con l'Organizzatore e stilerà, senza alcun indugio un dettagliato rapporto ispettivo da inviare al coordinatore sportivo mountain bike dell'UCI.
- 1.4.15 Il Delegato Tecnico dovrà essere presente sul posto prima della sessione di allenamenti ufficiali e procedere ad una ispezione dei luoghi e dei percorsi, in collaborazione con l'Organizzatore e con il Presidente del Collegio di Giuria. Egli coordinerà la preparazione tecnica della prova e controllerà che quanto richiesto nel rapporto ispettivo sia poi eseguito. Sarà compito del Delegato Tecnico stabilire la versione finale del percorso e le sue eventuali modifiche. Nei casi in cui non sia prevista la designazione del Delegato Tecnico ai sensi dell'art. 2.1.012, alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo e Campionati Continentali tale mansione compete al Presidente di Giuria.
- 1.4.16 Il Delegato Tecnico sarà presente alla riunione dei Direttori Sportivi/Tecnici/Team Manager.

5. Collaboratori - Segnalatori

- 1.5.17 L'Organizzatore deve mettere a disposizione un numero sufficiente di collaboratori al fine di garantire la sicurezza dei corridori e degli spettatori durante le competizioni e gli allenamenti ufficiali. Tutti gli organizzatori debbono predisporre una carta dettagliata del posizionamento dei segnalatori della loro prova. Nel caso di prove nelle quali il Delegato Tecnico è stato designato dall'UCI, la carta del posizionamento dei segnalatori dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'UCI prima della prova. Nelle prove dove non è nominato un Delegato Tecnico, questa carta del posizionamento dei segnalatori dovrà essere consegnata per l'approvazione al Presidente di Giuria UCI.
- 1.5.18 L'età minima dei collaboratori è la stessa riconosciuta, come maggiore età, nel paese che organizza la prova.
- 1.5.19 I Collaboratori – segnalatori dovranno poter essere identificati da un distintivo o una divisa.
- 1.5.20 I Collaboratori – segnalatori dovranno tutti essere equipaggiati di fischietto e, per quelli posizionati in punti strategici (stabiliti dal Delegato Tecnico o, in sua assenza, dal Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada o dal Responsabile di Organizzazione), di una postazione radio. Essi dovranno essere distribuiti lungo tutto il percorso, in modo da assicurare un collegamento radio sufficiente.
- 1.5.21 I segnalatori devono essere chiaramente informati sul loro ruolo e devono avere le piante del percorso con evidenziati i punti fissi precisi, che consentano di localizzare immediatamente, i punti in cui necessita soccorso, per eventuali incidenti.
- 1.5.22 Ogni Organizzatore deve nominare un coordinatore dei Collaboratori-segnalatori che conosca bene una delle due lingue ufficiali dell'UCI. Il Presidente di Giuria, o nel caso il Delegato Tecnico, si riunirà prima della prova con questo coordinatore al fine di ottimizzare la procedura di trasmissione delle informazioni ai Collaboratori (piani di intervento, abbigliamento, fischietti, bandierine, radio ecc.).

6. Svolgimento di una prova

Sicurezza

- 1.6.22 I percorsi non potranno essere utilizzati che dai corridori durante la gara e nei periodi di allenamento ufficiale. Tutte le altre persone dovranno restare al di fuori del percorso stesso.

Annullamento

- 1.6.23 In caso di condizioni atmosferiche difficili, il Presidente di Giuria potrà decidere di annullare la prova, dopo aver consultato l'Organizzatore o, se previsto, il Delegato Tecnico dell'UCI.

Prima della partenza

- 1.6.24 Il percorso di gara dovrà essere chiaramente definito prima della partenza della stessa e la sua piantina affissa nella segreteria di verifica licenze. L'accesso al circuito sarà posto sotto il diretto controllo dell'UCI dal momento dell'arrivo del Delegato Tecnico o, eventualmente, dal DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA o dal Responsabile di Organizzazione, o del Presidente di Giuria designato per la prova (ispezione del circuito).
Prima del loro arrivo, l'accesso al circuito è sottoposto alle leggi in vigore ed ai regolamenti locali riguardanti i luoghi del percorso. L'organizzatore non potrà rifiutare l'accesso al circuito per qualsiasi altro motivo.
- 1.6.25 Prima dell'inizio dei periodi di allenamento ufficiale, il Delegato Tecnico dell'UCI o il DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA o il Responsabile di Organizzazione verificheranno che il percorso sia sufficientemente fettucciato e sicuro. Un esposto rapporto di questa verifica sarà consegnato al Presidente di Giuria, così come all'organizzatore. In assenza del Delegato Tecnico dell'UCI, tale verifica ed il rapporto saranno effettuati dal Presidente di Giuria.
- 1.6.26 I corridori o i Direttori Sportivi aventi titolo, dovranno partecipare o essere rappresentati per assistere, prima della corsa, ad una riunione nel corso della quale saranno rese note eventuali modifiche apportate al regolamento della corsa e a quello specifico della prova.
- 1.6.27 La verifica tessere e le formalità di iscrizione saranno effettuate in un locale predisposto nei pressi della zona di partenza. L'allenamento ufficiale non sarà autorizzato che dopo la verifica delle licenze, l'assolvimento delle operazioni di registrazione e la distribuzione delle tabelle di identificazione e numeri.
Nelle gare Internazionali e Nazionali è prevista la tabella di identificazione sulla bicicletta e numero dorsale mentre, nelle gare regionali, la sola tabella di identificazione.
La società che intende partecipare ad una gara è obbligata ad iscrivere i propri atleti tramite il sistema informatico federale all'indirizzo web <http://ksport.fattorek.it/fci/> (la gara è facilmente rintracciabile dal link "gare" inserendo il numero "Id Gara" nell'apposito campo). Da tale obbligo sono escluse le società non affiliate alla FCI. Gli ID gare sono reperibili sulle pagine WEB dedicate al settore: <http://www.federciclismo.it/attivita/mtb/idgare.asp>
- 1.6.28 Successivamente si dovrà trasmettere alla Società organizzatrice documento di conferma dell'avvenuta richiesta d'iscrizione con eventuale bollettino c/c, ove richiesto, del versamento della tassa d'iscrizione. Su ogni foglio devono essere riportati i dati della manifestazione (numero gara, denominazione, tipo, specialità e data di svolgimento). L'uso dei Bollettini di ingaggio è consigliato per le categorie agonistiche nelle gare Internazionali XCO. L'omessa o ritardata iscrizione provoca la mancata ammissione in corsa.
- 1.6.29 **In tutte le gare, un responsabile del Team potrà presentare alla verifica, tessere o Modulo S.I.F. (Fattore K); nelle gare Regionali e Nazionali XCP e XCM il controllo delle tessere atleti delle categorie amatoriali Master, dovrà essere espletato dal Comitato Organizzatore che si assume in tal caso la responsabilità dell'ammissione in gara; eventuali casi particolari segnalati saranno valutati dal Collegio di Giuria. Nelle gare Internazionali il controllo delle tessere o modulo S.I.F. (fattore K) è competenza esclusiva del Collegio di Giuria.**

- 1.6.30 Al termine del controllo delle tessere, comunque non oltre i 30 minuti dalla partenza della gara (per XCM/XCP non oltre i 30 minuti dopo la partenza), il Responsabile della Manifestazione dovrà consegnare al Presidente di Giuria l'elenco completo e aggiornato (con riportati obbligatoriamente ed in modo aggiornato e corretto: cognome e nome dell'atleta, codice UCI, numero di tessera, società di appartenenza con relativo codice ed Ente di appartenenza, se diverso dalla FCI) di tutti gli effettivi partenti. Con la consegna di tale elenco il Responsabile della Manifestazione dichiara anche che, in base ai regolamenti FCI ed UCI, tutti i partenti hanno diritto a parteciparvi.
- 1.6.31 La mancata consegna dell'elenco partenti oltre il termine dei 30 minuti, come previsto dal regolamento tecnico, comporta una sanzione alla società organizzatrice oltre alle eventuali responsabilità civili e penali.
- 1.6.32 Ai Giudici di Gara dovrà essere consegnato esclusivamente l'elenco iscritti redatto in excel o pdf scaricato dal sistema informatico federale. Su tale elenco, , dovranno essere riportati tutti gli altri iscritti appartenenti agli Enti della Consulta o a Federazioni Straniere.
Per le gare Internazionali è obbligatorio fornire un unico elenco (pertanto gli atleti appartenenti a Federazioni Straniere o con tessera giornaliera dovranno essere riportati in fondo all'elenco scaricato dal sito federale). L'elenco definitivo dei partenti dovrà essere stabilito prima della partenza della gara. Oltre a cognome e nome dei concorrenti esso dovrà contenere, in maniera precisa, nazionalità, squadra UCI, categoria, tipo di corsa, distanza e ora di partenza.
L'uso dei Bollettini di ingaggio è consigliato per le categorie agonistiche nelle gare internazionali XCO.
- 1.6.33 L'Organizzatore dovrà fornire un adeguato numero di radio o altri sistemi di comunicazione al fine di garantire un continuo collegamento fra i Giudici di Gara, oltre che col Delegato Tecnico e, a necessità, con il DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARA FUORISTRADA o con il Responsabile di Organizzazione

Partenza

- 1.6.34 In occasione delle Olimpiadi, Campionati del Mondo, Coppa del Mondo e Campionati Continentali, e prove Hors Class l'organizzatore dovrà prevedere, in prossimità della partenza, una zona d'appello, sufficientemente spaziosa, nella quale i corridori potranno effettuare il riscaldamento. E' parimenti consigliato agli organizzatori delle altre prove di predisporre una zona di appello.
- 1.6.35 Nelle prove con partenza in gruppo, l'appello dei corridori deve avere inizio almeno 20 minuti prima dell'ora prevista. Tale termine può essere ridotto in funzione del numero dei partecipanti. Cinque minuti prima dell'appello, dovrà essere diffuso un annuncio a mezzo altoparlanti per informare i corridori dell'inizio dell'appello, da ripetere tre minuti prima dello stesso.
I corridori si posizioneranno sulla linea di partenza nell'ordine in cui saranno chiamati in base al ranking UCI, e alla TOP CLASS individuale di specialità'. E' tuttavia facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.
Il numero di corridori su ciascuna linea sarà deciso dal Presidente di Giuria e controllato da un Giudice. E' il corridore stesso che sceglie di stabilire la sua posizione sulla linea.
Dal momento in cui i corridori sono allineati, è vietato l'allenamento (con rulli, turbo-trainer, ecc.) sia all'interno che all'esterno della griglia.
La partenza sarà data dal Giudice di partenza, secondo la seguente procedura: avvertimento a 3', 2' e 1' minuto, poi a 30 secondi dalla partenza, quindi annuncio finale per la partenza che sarà data entro 15 secondi.
La partenza sarà data dallo starter con un colpo di pistola o, in mancanza, con un colpo di fischietto.
- 1.6.36 Il Giudice di partenza avrà, a sua completa disposizione, l'impianto sonoro a partire dai 3 minuti precedenti la partenza e fino a che questa sarà data.
- 1.6.37 Nelle gare Internazionali le informazioni di partenza verranno date almeno in una delle due lingue ufficiali dell'UCI.

Comportamento dei corridori

- 1.6.38 I corridori daranno prova di sportività in ogni occasione e lasceranno il passo ai corridori più veloci, senza ostacolare il sorpasso, facendo ostruzionismo.
- 1.6.39 Se per qualsiasi motivo un concorrente dovesse uscire dal percorso, egli dovrà rientrarvi nello stesso punto preciso da cui è uscito. Qualora il Presidente di Giuria valuti che il corridore abbia tratto un vantaggio, provvederà alla sua squalifica (DSQ).
- 1.6.40 I corridori dovranno rispettare la natura avendo cura di non sporcare i luoghi lungo il percorso.
- 1.6.41 Qualora venga accertato che una persona ha modificato il percorso, alla stessa verrà revocato l'accredito oppure, se trattasi di un corridore, lo stesso verrà squalificato (DSQ)

7. Equipaggiamento

- 1.7.42 E' proibito l'utilizzo di telefoni cellulari, di qualsiasi apparecchiatura ricetrasmittente e/o produttice-riproduttice di suoni ed immagini, munita o non di auricolari , **(se non espressamente autorizzati dalla Struttura Tecnica, per ragioni di sicurezza/emergenza/riprese TV)**
- 1.7.43 E' proibito l'utilizzo di pneumatici chiodati o con sporgenze metalliche.
- 1.7.44 Le biciclette utilizzate in gara devono essere conformi a quanto stabilito in materia nel Capitolo 1 del R.T. UCI agli Artt. 1.3.006, 1.3.007, 1.3.008, 1.3.009 e 1.3.010, nonché Artt.4.1.039 e 4.1.039 bis del Capitolo 4 Regolamento UCI ,rispondere al criterio di sicurezza e montare ruote dello stesso diametro.
- 1.7.45 L'uso del casco rigido è obbligatorio in tutte le corse e nelle ricognizioni ufficiali prima di una gara, di qualsiasi categoria e disciplina.

8. Installazioni

- 1.8.46 Nelle manifestazioni Internazionali è vietato installare, su tutto il percorso di gara, strutture ad archi gonfiabili che attraversino il percorso. Nelle gare iscritte nel calendario nazionale e regionale tale divieto è lasciato alla discrezionalità delle rispettive Strutture Tecniche, purchè siano installate in sicurezza con strutture rigide.

9. Percorsi

- 1.9.47 Per quanto possibile, i percorsi di una prova di cross-country, discesa e 4X, dovranno essere totalmente separati da quelli di tutte le altre eventuali prove che si svolgono nel medesimo posto. Se ciò non fosse possibile, gli orari di allenamento e di gara dovranno essere stabiliti in maniera tale che i percorsi non siano utilizzati contemporaneamente.
- 1.9.48 Nessun ostacolo che possa originare cadute e/o collisioni potrà essere situato sul percorso dalla partenza all'arrivo.

10. Top Class Nazionale

- 1.10.49 Il Settore Fuoristrada aggiornerà **annualmente e** regolarmente il ranking nazionale, **a partire dalla settimana successiva alla disputa del GP D'INVERNO**, dandone pubblicazione sulla dedicata pagina internet della FCI. Le Società Organizzatrici di gare internazionali, Nazionali e Regionali che assegnano punti TOP CLASS, al termine della gara, dovranno inserire le classifiche nel Sistema

Informatico Federale ed informare il Settore Fuoristrada. **Il 30 giugno, ultimo aggiornamento prima dei Campionati Italiani XCO; si riprenderà poi a Campionati disputati.**

1.10.50 Vi sarà un ranking XCO nel quale affluiranno i punteggi ottenuti nelle gare XCO ed XCE internazionali , Nazionali; Regionali TOP CLASS , (solo ed esclusivamente da quelle regolarmente autorizzate e pubblicate). Anche il Campionato Italiano Team Relay, assegnerà punti ai 4 componenti delle singole squadre Agonistiche, Giovanili, Master . Nel ranking XCM affluiranno solo i punteggi ottenuti nelle gare marathon nazionali e internazionali.

1.10.51 Il ranking determinerà l'ordine di partenza e l'ammissione in griglia nelle gare delle diverse specialità.

1.10.52 Saranno assegnati punti ai primi 25 classificati.

Nelle gare XCO saranno considerati gli ordini di arrivo di tutte le categorie previste nel programma gara.

Nelle gare XCM saranno considerati i seguenti ordini di arrivo:

- agonisti maschile (Elite - Under)
- agonisti femminile (Elite - Under)
- amatori maschile (tutte le categorie amatoriali esclusi Master Junior)
- amatori femminile (tutte le categorie amatoriali escluse Woman Junior)

In occasione di gara Internazionale e concomitante gara Nazionale o Regionale su percorsi ridotti, i punti Top Class saranno assegnati alla sola gara Internazionale.

In occasione delle gare XCM concomitanti a gare con percorsi di diverso chilometraggio, quindi classificate XCP, i punti Top Class saranno assegnati alla sola gara del percorso Marathon. Gli Atleti delle categorie agonistiche ed amatoriali, si potranno iscrivere indifferentemente ad una delle due gare.

Nelle Gare XCP saranno considerati i seguenti ordini di arrivo:

- agonisti maschile (tutte le categorie agonistiche)
- agonisti femminile (tutte le categorie agonistiche)
- amatori maschile (tutte le categorie amatoriali)
- amatori femminile (tutte le categorie amatoriali)

1.10.53 Attività Nazionale Esordienti ed Allievi

Nelle gare Nazionali Giovanili ed in quelle abbinate a prove del calendario Internazionale o Nazionale XCO agonistico, dovranno essere obbligatoriamente redatte 2 classifiche, rispettivamente per il 1° ed il II° anno, maschile e femminile.

1.10.54 I punti Top Class vengono calcolati nel seguente modo:

35 al 1°- 30 al 2°- 26 al 3°- 23 al 4°- 21 al 5°- 20 al 6°- 19 al 7°- 18 al 8°- 17 al 9°- 16 al 10°- 15 al 11°- 14 al 12°- 13 al 13°- 12 al 14°- 11 al 15°- 10 al 16°- 9 al 17°- 8 al 18°- 7 al 19°- 6 al 20°- 5 al 21°- 4 al 22°- 3 al 23°- 2 al 24°- 1 al 25°.

1.10.55 Il punteggio sopra acquisito sarà moltiplicato per il seguente coefficiente:

1 per le prove di Campionato regionale in prova unica ,gare Top Class, Nazionali giovanili abbinate

2 per le prove del calendario nazionale, (per le Cat. Giovanili solo Coppa Italia, XCO + Prova Tecnica, C.I. di Società e GP d'Inverno)

3 per le prove del calendario internazionale

3 per le prove di campionato nazionale

3 per le prove di Coppa del Mondo e Camp. Europeo

4 per le prove di Campionato Mondiale ed Olimpiadi

gare a tappe: 1 per ogni tappa e 2 per classifica finale.

Eventuali risultati acquisiti all'estero (dal 1° al 25° posto assoluto per punti Top Class) dovranno essere comunicati alla FCI - STF Settore Fuoristrada dalla società di appartenenza.

1.10.56 Ad eccezione delle categorie femminili, nel caso in cui ci siano meno di tre atleti di categoria partenti, non verranno assegnati punteggi.

In caso di accorpamento sarà tenuta valida la relativa classifica.

Nelle categorie Esordienti ed Allievi si intende accorpamento solo quello fra il 1° e 2°anno.

1.10.57 La griglia di partenza valida nonché il ranking è quello finale dell'anno precedente sino alla disputa della prima gara **nazionale (GP D'INVERNO)** in Italia della stessa specialità; **gli Atleti di primo anno, ES/AL/ED/DA/JU/DJ/UN/EL m&f e quindi senza punti, saranno ammessi in griglia a sorteggio.**

1.10.58 Gli atleti che avranno una convocazione in maglia azzurra in occasione dei Campionati Continentali, Mondiali ed Olimpiadi, riceveranno un bonus "una tantum" di 105 punti Top Class.

11. Definizione delle squadre

- 1.11.59 Per nazionalità si intende unicamente quella sportiva ovvero quella riportata sul codice UCI indicato sulla tessera.
- 1.11.60 Rappresentativa Regionale/Provinciale:
composta da atleti di nazionalità italiana tesserati per società di uno stesso CR/CP che deve effettuare la convocazione della Rappresentativa. E' facoltà dei CCRR includere nella propria Rappresentativa anche Atleti stranieri, regolarmente tesserati FCI, con l'esclusione dei Campionati Italiani
- 1.11.61 Squadra di Club:
composta da atleti di nazionalità italiana ed, **al massimo, di due atleti stranieri per le categorie consentite.**
- 1.11.62 Gruppi Sportivi UCI: equipe riconosciuta dall'UCI con atleti italiani e stranieri tesserati nei rispettivi paesi di residenza.
- 1.11.63 Gruppi Militari/Forestali e Team: composta da atleti tesserati per i Gruppi Sportivi Militari/Forestali autorizzati a gareggiare con un'altra società nelle specialità ciclistiche per le quali il gruppo sportivo militare non può offrire un'adeguata assistenza tecnica/organizzativa.

12. Quadri tecnici

- 1.12.64 Per tesserare atleti delle categorie GIOVANISSIMI, GIOVANILI/ AGONISTICHE è obbligatorio almeno:
- **GIOVANISSIMI un "MAESTRO MTB di 1° livello"**, o **DS 1° Liv.**
- **ES/ AL/ED/DA un "MAESTRO DI MTB di 1° Liv(dal 2016 MAESTRO MTB di 2° Liv.)o DS 2° Liv.**
- **JUNIORES/UNDER23/ELITE m/f un "MAESTRO DI MTB 2° liv. o DS 3°**
- 112.65 Tali Atleti potranno indifferentemente gareggiare nel Fuoristrada e su strada, senza limitazioni
- 1.12.66 MEDICO SOCIALE Si fa riferimento a quanto deliberato dal Consiglio Federale e pubblicato sull'Organo Ufficiale

13. Iscrizione ai calendari

- 1.13.67 Una gara dovrà obbligatoriamente essere iscritta nel calendario internazionale se alla partenza della precedente edizione vi erano le condizioni previste dall' art. 1.2.006 RT UCI (ovvero atleti di almeno 3 Federazioni straniere). In tutti gli altri casi l'iscrizione al calendario internazionale è facoltativa.
- 1.13.68 A gara iscritta e confermata nel calendario UCI l'organizzatore non può declassarla. In caso ciò avvenga l'organizzatore dovrà farsi carico di tutte le spese e penali previste dalle obbligazioni finanziarie.
- 1.13.69 Se la gara apparteneva al calendario internazionale come gara XCO, XCP o XCM, se declassata, oltre alle penali stabilite dall'UCI, verrà incamerato il deposito cauzionale. In caso di annullamento, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, sarà applicata anche la sanzione prevista dal pt.1.4 Allegato 1 del Regolamento Tecnico.
- 1.13.70 Ogni Comitato Regionale dovrà comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno, alla STF Settore Fuoristrada le date e le località di svolgimento delle gare Regionali Top Class e di Campionato Regionale in prova unica. La mancata o ritardata segnalazione, delle suddette gare da parte dei CC.RR. comporterà l'esclusione dal calendario gare Top Class.
- 1.13.71 Le gare regionali Top Class (**massimo una per ogni Comitato Regionale**) ed i Campionati Regionali, disputati in prova unica e validi per i Ranking nazionali, non potranno essere inseriti nel calendario in concomitanza con tutte le gare Internazionali XCO italiane. Le gare regionali, non potranno essere inserite nel calendario, se in Regione, nella stessa data, sono programmate gare Internazionali e/o Nazionali XCO - XCM
- 1.13.72 E' ammessa la concomitanza di gare Esordienti ed Allievi con quelle del Calendario Nazionale Giovanile (**Coppa Italia e GP D'Inverno**), ma senza assegnazione di punteggio.

14. Approvazione Gare

- 1.14.73 Gare Internazionali e Nazionali:
il programma di gara deve essere presentato, per l'approvazione, al Settore Fuoristrada almeno 60 giorni prima della manifestazione, allegando le ricevute di versamento e tutta la documentazione richiesta dagli articoli 38 e 40 del RT FCI, in caso contrario verrà applicata l'ammenda prevista per il ritardo (1.1 – Allegato 1). Resta inteso che la Struttura Tecnica si riserva la possibilità di non approvare la gara e non pubblicarla sull'Organo Ufficiale.
Si invitano le società organizzatrici ad inviare contestualmente al programma gara il **“Regolamento Speciale di Corsa” e l'accettazione incarico** “DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA / Responsabile di Organizzazione, Addetto Giuria,” e dell' Addetto organizzativo al controllo ANTIDOPING
La società organizzatrice metterà a disposizione dei responsabili addetti al controllo antidoping, un loro rappresentante regolarmente tesserato alla FCI (nelle gare regionali tale ruolo può essere ricoperto anche dall'addetto alla giuria). Tale addetto avrà il compito di predisporre i locali per i controlli antidoping, verificandone la rispondenza dei locali stessi e della dotazione necessaria.
Il nominativo ed il numero di cellulare dell'addetto dovrà essere indicato nel programma di gara.
A tal fine l'Addetto organizzativo al controllo antidoping dovrà essere reperibile nei pressi dell'arrivo.
Per le gare Internazionali la documentazione dovrà essere riportata anche in lingua francese e/o inglese.
È possibile fare richiesta del fac-simile “Regolamento Speciale di Corsa” tramite e-mail all'indirizzo: fuoristrada@federciclismo.it
- 1.14.74 Il Settore Fuoristrada provvederà a trasmettere ai Comitati Regionali, per conoscenza, copia dell'approvazione del programma gara e provvederà alla sua pubblicazione sull'Organo ufficiale.
- 1.14.75 Il Settore Fuoristrada ha la facoltà di modificarne il programma, qualora lo ritenga necessario, per motivi tecnici e/o per norme in contrasto con i RT dell'UCI e/o della FCI.
- 1.14.76 Le Società Organizzatrici di gare che partono, transitano e/o arrivano in località fuori della propria regione dovranno ottenere, tramite il proprio CR, il nulla osta del/dei CR competente/i per territorio.
- 1.14.77 E' responsabilità del Settore Fuoristrada far pervenire, ai Commissari Internazionali designati, copia del programma gara approvato almeno 30 giorni prima della manifestazione, come previsto dal regolamento internazionale.
- 1.15.78 Gare Regionali:
le gare devono essere approvate in conformità al Regolamento Tecnico ed alle norme attuative in vigore. Si invitano le società organizzatrici ad inviare contestualmente al programma gara il “Regolamento Speciale di Corsa” e l'accettazione incarico “Responsabile di Organizzazione”o del DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA, dell'Addetto Giuria e dell'Addetto organizzativo al controllo Antidoping.
Nelle gare regionali, qualora nel calendario non vi siano concomitanze con gare nazionali/internazionali, è ammessa la partecipazione, di n. 3 (tre) atleti stranieri tesserati per una Federazione estera, singola categoria ed in possesso di autorizzazione. Le società organizzatrici di gare che partono, transitano e/o arrivano fuori della propria regione dovranno ottenere, tramite il proprio CR, il nulla osta del/dei CR competente/i per territorio.

15. Programma Gara

- 1.15.79 E' vietata la divulgazione del programma gara diverso da quello approvato da parte dell'organo competente. Non è tollerabile, inoltre, quindi sanzionabile, la divulgazione di una gara con denominazione o titolarità superiore a quella per cui è iscritta. Nel caso una gara sia divulgata come Internazionale o Nazionale deve obbligatoriamente essere iscritta nei rispettivi calendari.
- 1.15.80 Una gara regionale non può assumere denominazioni tipo “a valenza nazionale”, “a carattere nazionale” oppure “di interesse nazionale” o altre denominazioni che possono trarre in inganno. L'Organizzatore ne è l'unico responsabile, qualunque ne sia la causa.

16. Manifestazioni Diverse

- 1.16.81 L'Organizzazione, a qualsiasi livello, di manifestazioni aventi caratteristiche non rientranti fra quelle indicate dalle norme attuative, é di esclusiva valutazione e competenza del Settore Nazionale Fuoristrada.

17. Accordi Frontalieri

- 1.17.82 Nel rispetto delle norme Internazionali gli accordi frontalieri devono essere concordati, con le Federazioni Nazionali dei Paesi stranieri confinanti con l'Italia, direttamente dal Consiglio Federale sentito il parere dei Comitati Regionali interessati. A questi, spetta il compito di pubblicare l'aggiornamento di tale accordo.

18. Trasferte all'Estero

- 1.18.83 SOCIETA' e TESSERATI F.C.I.
Le trasferte all'estero di società italiane e di singoli atleti, anche nel periodo di inattività in Italia, devono essere preventivamente autorizzate dal Settore Fuoristrada della FCI.
Quanto citato al precedente comma non vale per i GS-MTB-UCI relativamente alle sole prove di Coppa del Mondo UCI e per i soli atleti compresi nella lista presentata all'atto dell'affiliazione UCI e riportati nella rispettiva pagina sul sito internet dell'UCI.
Le trasferte all'estero di rappresentative regionali od interregionali, devono essere sempre autorizzate dal Settore Fuoristrada, al quale va inviata la richiesta completa dei nominativi degli atleti e degli accompagnatori.
L'autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente normativa:
- invito da parte di altra Federazione o Società organizzatrice regolarmente affiliata ad una Federazione
 - richiesta di autorizzazione al Settore Fuoristrada, con copia al proprio CR, da parte della società interessata indicante: cognome/nome, numero di tessera e codice UCI per ogni singolo atleta
 - Le richieste devono pervenire almeno dieci giorni prima della scadenza delle iscrizioni o della partenza per la manifestazione.

19. Corridori Stranieri

- 1.19.84 Corridori Stranieri tesserati in Italia:
nelle rappresentative regionali ed interregionali, non possono essere inseriti atleti di nazionalità straniera, anche se tesserati alla FCI per società italiane.
- 1.19.85 Per partecipare alle gare regionali, con la società italiana, il corridore straniero deve essere tesserato alla FCI e dovrà sempre presentare esclusivamente la tessera rilasciata dalla FCI, fatto salvo della norma 1.15.78.
- 1.19.85 b All'atleta straniero/a sarà rilasciata la tessera per una società affiliata alla FCI. La richiesta di tesseramento va inoltrata alla STF con allegata la seguente documentazione:
- richiedente che abbia la residenza principale in Italia
 - sottoscrizione dell'apposita dichiarazione che sarà inviata dal Settore Fuoristrada, su richiesta degli interessati
 - richiesta tessera FCI su modello federale
 - copia del passaporto o documento similare
 - certificato di idoneità sportiva a svolgere attività agonistica, rilasciato in Italia
 - bollettino di versamento della quota tessera annuale prevista per la categoria di appartenenza
 - fotografia digitale formato tessera
- Per gli atleti extracomunitari, inoltre, dovrà essere esibito:
- copia autentica del permesso di soggiorno per attività sportiva in Italia, rilasciato dalle preposte autorità.

- **Per gli Atleti stranieri, tesserati con Società italiane, non aventi residenza principale in Italia** si ritiene valida la tessera rilasciata dalla Federazione Estera indicante la Società Italiana di appartenenza. Copia della tessera, unitamente all'autorizzazione della Federazione Estera a partecipare alle gare in Italia ed alla dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia della salute stabilite dall'FCI e delle eventuali sanzioni a carico, da redigersi su apposito modulo fornito dalla S.T.F., devono essere presentate, prima dell'inizio annuale dell'attività, alla S.T.F.-Settore fuoristrada, che rilascerà il relativo visto d'uso

- 1.19.86 Visti attività sportiva
Le società interessate al tesseramento di atleti extracomunitari devono richiedere il visto per attività sportiva tramite la Segreteria Generale FCI/CONI.
La richiesta deve essere effettuata utilizzando l'apposito modulo disponibile presso gli uffici della STF o sulle pagine web della FCI.
- 119.87 Vincoli societari
Gli atleti/e stranieri tesserati in Italia acquisiscono il diritto dei punti di valorizzazione e sono soggetti ai vincoli di appartenenza alla società.
Resta confermato che per i suddetti atleti/e è possibile, nel corso della stagione, svolgere attività con una sola società.
- 1.19.88 Vincoli federali
Nella dichiarazione che dovrà sottoscrivere per il rilascio della tessera, l'atleta straniero dovrà impegnarsi:
al rispetto delle norme e disposizioni della FCI;
al rispetto delle norme ed incombenze in materia di tutela della salute, emanate dalla FCI;
al rispetto delle sanzioni emanate dagli organi disciplinari della FCI;
ad usare esclusivamente la tessera FCI per la partecipazione a tutte le gare, con la sua società.
La mancata sottoscrizione per accettazione non darà luogo al rilascio tessera.
- 1.19.89 Limiti di tesseramento
Categoria Juniores (maschile/femminile); è vietato il tesseramento di atleti/e stranieri, **salvo atleti già tesserati FCI nelle categorie Esordienti M/F e Allievi M/F e pertanto da ritenersi fuori quota**
Categoria Elite m/f e Under 23 m/f
Ogni società può tesserare nel corso della stagione un massimo di 2 (due) atleti di nazionalità straniera, purchè abbia tesserato 4 (quattro) italiani che svolgono regolare attività agonistica (2 X 1). Detti atleti, nel corso della stagione non potranno essere sostituiti.
- 1.19.90 Permessi Temporali Individuali
Permessi di gara temporanei per vacanza o studio, possono essere rilasciati, ad atleti stranieri che soggiornano in Italia.
Gli atleti gareggeranno indossando la maglia con i colori sociali del club di appartenenza della propria nazione.
Tali permessi devono essere rilasciati dalla STF, su richiesta in documento originale della Federazione straniera di appartenenza.
- 1.19.91 Visti d'ingresso Gare - Squadre ed Atleti Extracomunitari
I visti d'ingresso validi per la partecipazione a gare ciclistiche da parte di squadre ed atleti extracomunitari sono rilasciati, tramite la FCI ed il CONI, su richiesta delle società/federazioni estere interessate o degli organizzatori, allegando il relativo bollettino di iscrizione alla gara/e.
I permessi sono rilasciati per una durata pari all'effettivo periodo di svolgimento della manifestazione o serie di manifestazioni (più i giorni di viaggio). La richiesta deve essere presentata alla Segreteria Generale FCI - Roma, almeno 40 giorni prima della gara.

20. Obblighi Tesserati

- 1.20.92 Categorie Agonistiche
I tesserati delle categorie agonistiche e giovanili (Allievi ed Esordienti) di tutte le discipline non possono prendere parte ad attività organizzate da qualsiasi altra organizzazione sportiva od Ente di Promozione, pena 2 settimane di sospensione ed ammenda di € 300.

Gli atleti primi 10 classificati delle categorie agonistiche Elite m/f, Under 23 m/f, del Ranking Nazionale Top Class XCO non possono svolgere alcuna attività nazionale o regionale se vi sono calendariate (in Italia) gare Internazionali formato XCO, **ne otterranno permesso per gare estere.**

- 1.20.93 Un'eventuale loro presenza in gara, a qualsiasi titolo, comporta, da parte del Collegio di Giuria, la denuncia degli atleti e della Società Organizzatrice al Giudice Sportivo, in quanto la stessa permette a persone di intromettersi sul percorso di gara. A tal riguardo si fissa l'ammenda di € 500= alla società organizzatrice e di € 150= per l'atleta che si intromette nella gara. In caso di recidiva o per casi gravi il Giudice Sportivo trasmetterà gli atti alla Procura Federale per il seguito di competenza.
- 1.20.94 L'elenco ufficiale di tali atleti a cui fare riferimento è quello divulgato dal sito internet della FCI alla vigilia dell'inizio delle operazioni inerenti la conferma dei partenti (verifica tessere).

21. Punti Valorizzazione Atleti

- 1.21.95 Tale riconoscimento è dovuto all'atto del passaggio tra Società nella misura prevista dalle tabelle Federali (premi e tasse) per i seguenti punteggi e categorie soggette a vincolo:
Elite m/f - Under 23 m/f - Juniores m/f punteggi acquisiti nelle gare di Campionato Regionale e/o Top Class, Nazionali ed Internazionali ed in tutte le specialità del Settore Fuoristrada. Allievi ed Esordienti m/f , anche nelle gare regionali ed in tutte le specialità del settore fuoristrada. Gli atleti stranieri tesserati in Italia, acquisiscono punti di valorizzazione.
Altre specifiche sono citate nelle norme di specialità.
E' stabilito che i suddetti atleti/e possono - nel corso della stagione - svolgere attività con una sola società.

22. Premi e Tasse

- 1.22.96 Si fa riferimento a quanto deliberato dal Consiglio Federale pubblicato sull'organo ufficiale nel vademecum "Premi e Tasse".
- 1.22.97 Il montepremi, si riconosce alle sole categorie agonistiche in tutte le manifestazioni Internazionali, Nazionali, Regionali Top Class ,Campionati Regionali. Nelle Gare Regionali, per le Cat. Junior/Allievi/Esordienti m&f è facoltà del singolo C.R. definire il montepremi in denaro. I pagamenti devono essere liquidati sul posto al termine della manifestazione, rimettendo alla Giuria la distinta dei premi federali firmata dagli atleti, entro 30 minuti dall'esposizione dell'ordine d'arrivo. La distinta premi dovrà essere consegnata al Presidente del Collegio di Giuria.
- 1.22.98 Il montepremi riportato sul prospetto "premi e tasse" è già al netto di ogni eventuale trattenuta alla fonte.
- 1.22.99 Sono esonerati dal pagamento della tassa d'iscrizione tutte le categorie agonistiche e giovanili M/F. A tale riguardo non sono previste deroghe regionali.
- 1.22.100 La tassa d'iscrizione per le gare regionali è fissata ad un massimo di € 15=.
- 1.22.101 La tassa d'iscrizione per le gare nazionali ed internazionali è fissata ad un massimo di € 20=.

23. Obblighi Organizzativi

- 1.23.102 Identificazione dei corridori;
Salvo diverse disposizioni di specialità:
- Gare Internazionali e Nazionali, tabella di identificazione sul manubrio e numero dorsale.
 - Gare regionali, tabella di identificazione
- 1.23.103 Nelle manifestazioni Internazionali è vietato installare, su tutto il percorso di gara, strutture e/o archi gonfiabili lungo il percorso. Nelle gare Nazionali e Regionali tale limitazione è lasciata alle rispettive Strutture Tecniche, se messe in sicurezza con strutture rigide.
- 1.23.104 L'indicazione "Partenza" e/o "Arrivo", sarà posta immediatamente sopra la linea di arrivo, ad un'altezza minima di 2,5 metri da terra occupando l'intera larghezza del percorso.

- 1.23.105 Le transenne nelle gare internazionali saranno posizionate ai due lati del percorso per un tratto minimo di 100 metri prima e di 50 metri dopo le linee di arrivo e di partenza, qualora non coincidano. Nelle gare nazionali/regionali è consentita, dove le condizioni di sicurezza lo permettano, la fettucciatra.
- 1.23.106 L'organizzatore dovrà fornire un adeguato numero di radio o altri sistemi di comunicazione al fine di garantire un continuo collegamento fra i Giudici, Delegato Tecnico, DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA e a necessità col Responsabile della manifestazione.
- 1.23.107 Nelle gare di un giorno che prevedono la verifica licenze il giorno antecedente quello della gara, la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio per i Giudici designati; la società organizzatrice dovrà, inoltre, provvedere al vitto ed alloggio per il Delegato Tecnico a partire dalla vigilia della manifestazione fino al termine della medesima
- 1.23.108 Per le manifestazioni su più giornate di gara, la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio per la Giuria e per il Delegato Tecnico per tutta la durata della manifestazione.
- 1.23.109 Nelle gare con rilevamento tempi, **partenze scaglionate** e classifiche tramite trasponder (CHIP) gli atleti partecipanti avranno l'obbligo di installare il chip di rilevamento. Il chip dovrà essere messo a disposizione dalla società organizzatrice, a **titolo gratuito** per le categorie Agonistiche e/o noleggiato o ceduto ai tesserati Master.
- 1.23.110 **Comunicazione risultati**
Nelle Gare Nazionali, Internazionali e Regionali che assegnano punti Top Class, al termine della gara, l'Organizzatore oltre ad inviare le classifiche alla STF, deve inserire le classifiche nel sistema informatico fino alla posizione necessaria per l'assegnazione dei punti Top Class e darne conferma al Settore Fuoristrada via mail: fuoristrada@federciclismo.it **Il mancato inserimento, oltre la prevista sanzione, causerà il mancato riconoscimento del punteggio ottenuto agli atleti.**
Nelle gare internazionali, inoltre, l'organizzatore dovrà predisporre un collegamento internet al fine dell'invio delle classifiche ufficiali all'UCI entro 2 ore dal termine della manifestazione.

24. Campionati

- 1.24.111 I Campionati Italiani sono assegnati dal C.F. e si svolgono in prova unica. **Al fine dell'assegnazione dei Titoli di CAMPIONE ITALIANO e delle relative maglie tricolori, è necessario che prendano il via per ciascuna categoria e specialità, almeno 5 concorrenti delle categorie giovanili ed agonistiche ed almeno 3 concorrenti nelle categorie Master. In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati. Ai Campionati Nazionali, gli Atleti premiati, si dovranno presentare alla cerimonia Protocollore in tenuta da corsa, con la loro maglia sociale, senza casco, fascette od occhiali e cappellini, questo fino al momento nel quale abbandoneranno l'area prevista per la premiazione. (analogia Art. 9.1.046 Regolamento UCI).**
- 1.24.112 Le gare di Campionato Nazionale si svolgono come da Regolamento UCI e assegnano i relativi punteggi anche per il ranking internazionale.
- 1.24.113 La maglia di Campione italiano per le categorie agonistiche (anche giovanili) sarà tricolore con le tradizionali fasce orizzontali. * (vedi bozzetto allegato)
- 1.24.114 La maglia di Campione italiano per le categorie amatoriali sarà tricolore con le tradizionali fasce orizzontali. * (vedi bozzetto allegato)
- . Questo obbligatoriamente e indipendentemente dal tipo di maglia consegnato sul podio in occasione della vestizione.
- 1.24.115 Tutti gli atleti titolari di tale maglia hanno l'obbligo di indossarla nelle prove di cui sono titolari, vedi normativa UCI (XCO e XCM).
- 1.24.116 I Campionati Regionali di Marathon e Cross-Country dovranno essere disputati in prova unica. I titoli saranno assegnati agli atleti di nazionalità italiana (codice "ITA") o stranieri; tesserati con una società avente affiliazione alla FCI, tramite il Comitato Regionale per cui si svolge la prova di campionato.
- 1.24.117 Non è prevista l'assegnazione di titoli nazionali, per le gare di XCP.
- 1.24.118 Previa autorizzazione è facoltà dei Comitati Regionali assegnare la maglia di Campione Regionale in più prove, a tale classifica non sarà però assegnato alcun punteggio Top Class o riconoscimento.

- 1.24.119 I Campionati Provinciali dovranno essere disputati in prova unica e nelle modalità previste per i campionati regionali di cui al punto 1.24.116.
- 1.24.120 Il Campione Italiano o Mondiale di ogni categoria, è tenuto ad indossare la maglia da lui detenuta, nelle gare della specialità e nella categoria ove l'ha conquistata. Tale obbligo vige anche per le categorie amatoriali. La normativa è estesa anche ai leader delle varie classifiche dei challenge federali.
- 1.24.121 Nelle gare in cui le categorie corrono in promiscuità, ogni corridore titolato indosserà la maglia da lui detenuta. Nelle gare Internazionali vige la normativa UCI (pertanto indosserà la maglia solo il titolare della categoria riconosciuta UCI)
- 1.24.122 Nelle gare della FCI, gli atleti degli Enti di promozione sportiva non possono indossare maglie di Campione Italiano o Campioni del Mondo o altre maglie titolate.

25. Attività' Esordienti e Allievi

Periodo

- 1.25.123 L'attività agonistica è consentita tutto l'anno, ferma restando la eventuale limitazione (così come definito dal Consiglio Federale) ad un numero massimo di partecipazioni XCO. Le XCO possono essere sempre precedute dalla "Prova Tecnica" (vedi regolamento specifico). **Da aprile a settembre compresi, sono ammessi in abbinata promozionale, anche i tesserati G6 m/f, su un circuito in conformità al RT di km.3/3,5 con una percorrenza massima di 1 giro/20' considerando un fondo omogeneo ed asciutto.**

Materiali

- 1.25.124 Sono permessi "bar ends" (appendici), al manubrio, come da specifica UCI .
- 1.25.125 E' proibito l'utilizzo di telefoni cellulari, di qualsiasi apparecchiatura ricetrasmittente e/o produttice-riproduttice di suoni ed immagini, munita o non di auricolari , se non espressamente autorizzati dalla Struttura Tecnica, per ragioni di sicurezza/emergenza/riprese TV .

Tipologia gare

- 1.25.126 Coppa Italia: manifestazione con classifica per Comitati Regionali, viene disputata su più prove in aree geografiche diverse, vedi regolamento specifico.
- 1.25.127 Campionato Italiano Giovanile per Società: disputato in più prove del calendario nazionale con assegnazione di un attestato ed uno scudetto tricolore alla società vincitrice.
- 1.25.128 Campionato Italiano TEAM RELAY Memorial "Gianfranco Craba" per Comitati Regionali: viene disputato in prova unica, abbinato ad una prova di Coppa Italia.
- 1.25.129 Campionato Italiano per Società, TEAM RELAY: viene disputato in prova unica, abbinato all'assoluto e master. Possono gareggiare anche Atleti stranieri, con tessera FCI
- 1.25.130 **Campionato Italiano Giovanile XCO Individuale: è previsto –rimborso forfettario, che sarà liquidato dall'Organizzatore sul posto, alle singole Società, per singolo Atleta , che risulti classificato nei primi 20 delle 4 Categorie maschili e nelle prime 10 delle 4 categorie femminili, in gara.**
- Annualmente STF-SF, con apposito comunicato, definirà gli importi rimborsabili**

Titoli e maglie

- 1.25.131 Nella stagione successiva, fino alla data del Campionato Italiano Individuale escluso, il titolare che ha conquistato la maglia nel suo primo anno ha l'obbligo di vestirla in tutte le gare che prevedono una partenza promiscua di entrambe gli anni in quanto, comunque, ne rappresenta la categoria.
- 1.25.132 Nelle gare "TEAM REALAY", la Società che ha vinto il titolo Italiano deve far indossare la maglia ai componenti che l'hanno conquistata, anche se in formazioni diverse.
- 1.25.133 La squadra detentrici il titolo di Campione di Società è obbligata, nella stagione entrante, ad apporre sulle maglie dei propri atleti (13-16 anni) lo scudetto tricolore o identica serigrafia.

26. Norme Generali

- 1.26.134 Per quanto non specificato nelle "Norme Attuative Generali" o di specialità, si farà riferimento alle altre Normative previste dai regolamenti FCI ed UCI.
- 1.26.135 Nelle gare nazionali ed internazionali sarà applicato per tutte le categorie agonistiche e non, il RT UCI, anche per il relativo prospetto infrazioni e sanzioni, salvo disposizione diversa prevista dalle presenti norme.
- 1.26.136 Nelle gare regionali saranno applicate per tutte le categorie, salvo esplicithe disposizioni delle presenti norme, le regole UCI ed il prospetto infrazioni e sanzioni, per quanto applicabile, previsto dagli allegati del RT FCI. A tal proposito si precisa che le sanzioni delle categorie amatoriali sono equiparate alla tabella prevista per le categorie agonistiche.

Capitolo 2 PROVE DI CROSS-COUNTRY

1. Caratteristiche delle prove

Cross-Country Olimpico – XCO

- 2.1.01 La durata di una prova di cross-country formato olimpico deve essere compresa nelle seguenti forchette (in ore e minuti):

A) Categorie Agonistiche	minimo	massimo
Juniores	1.00 h	1.15 h
Donne junior	1.00	1.15
Uomini Under 23	1.15	1.30
Donne Under 23	1.15	1.30
Uomini Elite	1.30	1.45
Donne Elite	1.30	1.45

B) Categorie Amatoriali

Master junior M/F da 1.00 h a 1.15 h (solo attività regionale)
Elite Sport: da 1.30 h a 1.45 h
Elite Sport Woman/MW1/MW2 1-2: da 1.00 h a 1.15 h
Master 1-2-3-4 da 1.15 h a 1.30 h
Master 5-6+ da 1.10 h a 1.15 h

C) Categorie Giovanili

Donne Esordienti: da 20' a 30'
Esordienti: da 30' a 40'
Donne Allieve: da 30' a 40'
Allievi: da 40' a 60'

In presenza di condizioni meteorologiche avverse, il Presidente di Giuria, stabilirà un tempo di corsa che si avvicini il più possibile al tempo minimo.

- 2.1.02 La categoria Master Junior M/F (17 e 18 anni) può partecipare nelle sole gare regionali. I tesserati degli Enti della Consulta riconosciuti dal CONI, dai 19 anni in poi, possono partecipare alle manifestazioni regionali e nazionali, solo se previsto nel programma gara.
- 2.1.03 Il circuito di una prova di cross-country formato olimpico dovrà essere di lunghezza compresa tra un minimo di 4 Km. ed un massimo di 6 Km.

Il percorso sarà preferibilmente a forma di trifoglio. Le zone doppie di rifornimento/assistenza tecnica sono fortemente raccomandate.

Il percorso dovrà essere segnalato ogni chilometro con un pannello indicante quanti Km. mancano ancora alla linea d'arrivo.

2.1.04 La partenza sarà data in gruppo.

2.1.05 Nelle gare Internazionali e Nazionali è facoltà del Collegio di Giuria applicare la regola dell'80%, con esclusione dalla corsa e classificazione con la posizione acquisita. In caso di accorpamento di più categorie, l'applicazione della stessa sarà esplicita nel corso della riunione dei Team Manager.

2.1.06 Nelle gare Internazionali la partecipazione è ammessa esclusivamente ad atleti tesserati tramite una Federazione Nazionale affiliata all'UCI secondo il regolamento internazionale UCI.

2.1.07 Gare Nazionali: è ammessa la partecipazione di atleti tesserati per la FCI o a Federazione Nazionale riconosciuta dall'UCI. Nelle categorie amatoriali possono partecipare anche atleti appartenenti ad Enti della Consulta (nel caso il programma gara lo preveda).

2.1.08 Gare regionali: è ammessa la partecipazione ai soli atleti tesserati alla FCI ed a Enti della Consulta. E' ammessa la partecipazione di atleti con tessera non rilasciata dalla FCI solo nel caso sussistano accordi frontaliari, o altri particolari accordi. E' inoltre ammessa la partecipazione di 3 atleti stranieri per categoria, con tessera UCI

Griglia di Partenza

2.1.09 Nel caso di gare che prevedono la partenza di categorie agonistiche ed amatoriali quest'ultima dovrà avvenire, indicativamente, con un divario di 30 secondi di distacco fra la partenza dell'ultimo corridore della categoria agonistica ed il primo della categoria amatoriale.

2.1.10 Nelle gare nazionali la griglia di partenza sarà determinata in base al ranking Uci, poi nazionale TOP CLASS (XCO), mentre per i non classificati sarà stabilita per sorteggio o in base alla data d'iscrizione.

2.1.11 Nelle gare Internazionali la griglia di partenza sarà determinata in base al ranking UCI; per i non classificati sarà effettuato un sorteggio. La categoria Juniores, sarà posizionata per teste di serie, in base alla vigente classifica UCI per nazioni.

2.1.12 La griglia per le categorie agonistiche dovrà avere uno schieramento da sei a dieci atleti per fila. Ogni fila dovrà avere, obbligatoriamente, la sua segnalazione sulla pavimentazione stradale o aerea.

2.1.13 Il corridore leader di un circuito federale ha l'obbligo di indossare la maglia titolata, con la possibilità di applicare, sul davanti e sul dorso, i propri marchi in base alle normative UCI.

Campionati Italiani Assoluti XCO

2.1.14 Assegnano il titolo alle seguenti categorie: **Elite m, Elite f, Under 23 m, Under 23 f, Juniores m, Juniores f, Allievo m 2° anno, Allievo m 1° anno, Donna Allieva 2° anno, Donna Allieva 1° anno Esordiente m 2° anno, Esordiente m 1° anno, Donna Esordiente 2° anno, Donna Esordiente 1° anno, Elite Sport, Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6+, Master Woman 1 - 30/39, Master Woman 2 - 40+.**

2.1.15 La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche, giovanili e amatoriali.

2.1.16 Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri, anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice UCI con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta UCI.

2.1.17 Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti della Consulta.

2.1.18 La griglia di partenza di tutte le categorie è definita in base al Ranking UCI e alla Top Class individuale.

2.1.19 E' facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.

- 2.1.20 I Cross Country Giovanili si svolgono su circuito in conformità al RT, percorso ad anello di km.3/3,5 con una percorrenza massima a giro di 15' considerando un fondo omogeneo ed asciutto.
- 2.1.21 Nelle gare Nazionali Esordienti-Allievi il programma deve prevedere almeno 2 blocchi di partenza scaglionate, l'una per le categorie Esordienti e l'altra per gli Allievi, consigliata una terza partenza solo femminile.

Grand Prix D'Inverno XCO

- 2.1.22 Il Grand Prix d'Inverno Assoluto XCO si svolge in prova unica ed è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento internazionale UCI. Sia gli Atleti Italiani che stranieri concorrono all'assegnazione della maglia bianca con i cristalli di neve tricolori. Titolo previsto per Elite, Donna Elite, Under23, Donna U23, Juniores, Donna Juniores, Elite Sport, M1, M2, M3, M4, M5, M6 oltre, Elite Sport Woman ,Master Woman 1, Master Woman 2. **Al fine dell'assegnazione è necessario che prendano il via per ciascuna categoria, almeno 5 concorrenti delle categorie agonistiche ed almeno 3 concorrenti nelle categorie Master. In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati.** I tesserati degli Enti della Consulta, se ammessi in gara, non concorrono all'assegnazione del titolo.
- 2.1.23 Il Grand Prix d'Inverno Giovanile XCO, si svolge in prova unica ed è ammessa la partecipazione di Esordienti e Allievi m/f. La maglia bianca con i cristalli di neve tricolori, sarà assegnata ad Esordiente 1° e 2° anno; Donna Esordiente 1° e 2° anno; Allievo 1° e 2° anno; Donna Allieva 1° e 2° anno. **Al fine dell'assegnazione è necessario che prendano il via per ciascuna categoria, almeno 5 concorrenti delle singole categorie. In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati.**

Gare abbinata XCO

- 2.1.24 La gestione delle due manifestazioni dovrà avvenire in modo separato. Per la gara regionale, sarà applicato il Regolamento Tecnico Regionale e designato un Collegio di Giuria che rimetterà tutta la documentazione al Giudice Sportivo Regionale, per l'omologazione.

Cross Country Marathon – XCM

- 2.1.25 La durata e distanza di una prova di cross-country formato marathon deve rispondere ai minimi seguenti: la distanza minima 60 km, la distanza massima 160 Km. **Le distanze sopra indicate fanno riferimento alle categorie maschili. Per le Donne le distanze devono essere preferibilmente più corte, comunque nel rispetto della distanza minima.**
- 2.1.26 Il percorso non può comprendere luoghi dove i corridori devono passare due volte; solo in caso di particolari situazioni e, previo contatto ed accordi con il Settore Fuoristrada Nazionale, saranno consentiti anche percorsi che si sviluppano su un massimo di 3 (tre) giri del tracciato. Il percorso dovrà essere segnalato ogni 10 Km. con un pannello indicante quanti chilometri mancano ancora da percorrere.
- 2.1.27 Nelle gare Internazionali è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento Internazionale UCI; è possibile la concomitanza "abbinata" di una gara Nazionale e/o Regionale XCM (altro ID) , per le categorie amatoriali/tesserati Enti, con relativa classifica. Nel caso siano previsti più percorsi con distanze differenti (XCP), anche con tratti comuni, deve essere compilato un programma gara (ID) per ognuno di essi, con le relative formalità amministrative.
- 2.1.28 Tempo massimo: Internazionali 25% del tempo del vincitore, Nazionali e Regionali 30% del tempo del vincitore.
- 2.1.29 In caso di avverse condizioni meteorologiche il Delegato Tecnico o il , DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA o il Responsabile di Organizzazione, in accordo con il Presidente di Giuria, possono decidere la riduzione del percorso. Resta inteso quanto già previsto dal RT UCI e FCI, nel caso ciò avvenga a gara già partita.
- 2.1.30 E' prevista un'unica partenza in base al ranking UCI e Top Class; nelle gare Nazionali/Regionali è concessa partenza differenziata a scaglioni la dove i tempi "reali di classifica" saranno rilevati con chip

- 2.1.31 Nelle gare Nazionali la griglia di partenza, per le categorie amatoriali, sarà in base alla Top Class nazionale XCM, a seguire i tesserati degli Enti della Consulta
- 2.1.32 Saranno stilate una classifica assoluta agonistica maschile, una assoluta agonistica femminile, una assoluta amatoriale maschile ed una assoluta amatoriale femminile. Tali classifiche saranno valide per i punteggi UCI ed i relativi premi federali, nonché per il calcolo dei premi di valorizzazione.
- 2.1.33 La partenza sarà data in gruppo in base al ranking UCI e secondo il regolamento tecnico UCI.

Campionati Italiani Marathon – XCM

- 2.1.34 Assegnano il titolo alle seguenti categorie: Open m, Open f, Elite Sport , Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6+, Master Woman 1 30/39 e Master Woman 2 - 40+.
- 2.1.35 La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche ed amatoriali.
- 2.1.36 Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice UCI con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta UCI.
- 2.1.37 Non è ammessa la partecipazione al Campionato stesso dei tesserati agli Enti della Consulta, che potranno partire con partenza differita di almeno 15' nella gara abbinata (altro ID).
- 2.1.38 Le griglie di partenza saranno le seguenti: 1^ griglia agonisti; 2^ griglia i primi 10 master di categoria come da ranking Top Class e, a seguire, tutti gli altri. E' facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.

Cross-country in linea - XCP

- 2.1.38 Si sviluppano su un percorso in linea o a circuito, con partenza ed arrivo nella stessa località, con un chilometraggio compreso tra 25 e non superiore a 60 Km; nel caso vengano previsti più percorsi con distanze differenti, anche aventi tratti comuni, deve essere compilato un programma gara per ognuno di essi, con le relative formalità amministrative
- 2.1.39 Nelle gare Internazionali è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento Responsabile dell'Organizzazione Internazionale UCI; è possibile la concomitanza "abbinata" di una gara Nazionale e/o Regionale XCP (altro ID), per le categorie amatoriali/tesserati Enti, con relativa classifica.
- 2.1.40 Il percorso non può comprendere luoghi dove i corridori devono passare due volte. Solo in caso di particolari situazioni e, previo contatto ed accordi con il Settore Fuoristrada Nazionale, saranno consentiti anche percorsi che si sviluppano su un massimo di 3 giri del tracciato.
- 2.1.41 In caso di avverse condizioni meteorologiche il Delegato Tecnico, in accordo con il Presidente di Giuria e il DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA o il Responsabile di Organizzazione, può decidere la riduzione del percorso. Resta inteso quanto già previsto dal RT UCI e FCI, nel caso ciò avvenga a gara già partita.
- 2.1.42 E' prevista un'unica partenza in base al ranking UCI e secondo il regolamento tecnico UCI. **E' concessa partenza a scaglioni la dove i tempi "reali di classifica" saranno rilevati con i chip**
- 2.1.43 Nelle gare Nazionali la griglia di partenza, per le categorie amatoriali, sarà in base alla Top Class nazionale XCM, a seguire gli Enti della Consulta.
- 2.1.44 Saranno stilate una classifica agonisti maschile, una agonisti femminile, una amatoriale maschile ed una amatoriale femminile; tali classifiche saranno valide per i punteggi ed i relativi premi federali , nonché per il calcolo dei premi di valorizzazione. Nelle gare XCP inserite nel calendario internazionale/nazionale, non sarà assegnato alcun punto UCI, né Top Class.

Pedolate ecologiche e cicloturismo MTB

- 2.1.45 Le pedolate ecologiche ed il cicloturismo MTB sono manifestazioni non competitive, aperte a società o gruppi o singoli a carattere esclusivamente regionale e, nel caso di concomitanza con una gara MTB, con partenza posticipata di almeno 15 minuti.
- 2.1.46 Questo tipo di manifestazioni sono aperte a tutti fino ad una distanza di 20 km. Per distanze superiori dall'età di 18 anni in poi. E' richiesta a tutti una bici da fuoristrada, il casco ed un certificato medico di idoneità.
- 2.1.47 L'organizzatore di queste manifestazioni deve garantire, sul percorso, punti di ristoro. All'arrivo, la società organizzatrice, dovrà predisporre un punto di ristoro per tutti i partecipanti. Alla fine della manifestazione l'organizzatore dovrà stilare una classifica per società o per gruppi che hanno tagliato il traguardo, con il numero maggiore di partecipanti. La tassa d'iscrizione, per questo tipo di manifestazione, non potrà superare i 10.00 €.

Cross-country in circuito corto o criterium – XCC (Short Track)

- 2.1.48 La partenza e l'arrivo saranno situati nello stesso luogo. Il circuito avrà una lunghezza massima di **2 Km.**
- 2.1.49 Ostacoli naturali e/o artificiali non saranno possibili, a meno che non siano stati autorizzati dal Delegato Tecnico o, in mancanza, dal Presidente di Giuria.

Cross-country a cronometro - XCT

- 2.1.50 Il circuito di una prova di cross-country a cronometro sarà di minimo 4 Km. e massimo di 25 Km. Le prove XCT di un giorno iscritte nel calendario Internazionale non attribuiranno punteggi UCI.

Cross-country Team Relay a squadre - XCR

- 2.1.51 Nel corso dei Campionati del Mondo e dei Campionati Continentali si possono organizzare prove di cross-country Team Relay a squadre, così come previste dagli artt. 9.2.032 e 9.2.033 U.C.I. Unicamente in occasione dei Campionati del Mondo vengono attribuiti punti UCI. I punti vengono attribuiti alla Nazione e non ai singoli corridori. La partecipazione è consentita esclusivamente alle categorie agonistiche Elite M/F, Under23 M/F, Juniores M/F.
- 2.1.52 Nel Campionato Italiano, la squadra è composta da 4 atleti della stessa società; nelle squadre possono partecipare anche atleti stranieri **regolarmente tesserati con il Team.** Titoli a squadre per Agonisti; Master, Giovani.
- 2.1.53 La composizione della Squadra Agonisti, deve obbligatoriamente prevedere 1 Donna (Elite, Under o Juniores e sarà completata indifferentemente con Juniores e/o Under 23 e/o Elite, m/f . **Alle squadre che schierano al via uno Junior, sarà concesso “un bonus” in partenza, pari ad 1'. La composizione della Squadra Master, deve obbligatoriamente prevedere 1 Donna (ELMW,MW1-2), e sarà completata indifferentemente con Elite Sport e/o Master 1/2/3/4/5/6 oltre.**
- 2.1.54 Non e' aperta la partecipazione a squadre straniere.
- 2.1.55 L'ufficializzazione della squadra avviene durante le operazioni di verifica tessere; ogni D.S. consegna, su modulistica fornita dall'organizzazione, la lista dei partenti ed il loro ordine.
- 2.1.56 Si sviluppano, con un chilometraggio minimo di 4 Km ed un massimo di 6 km, in circuito come da RT XCO.
- 2.1.57 Le zone di partenza ed arrivo devono essere di sufficiente larghezza così da poter predisporre tanti box di cambio, quante sono le squadre in corsa.
- 2.1.58 Ogni cambio avviene all'interno del box, identificato dal numero della squadra in corsa.
- 2.1.59 La zona d'arrivo deve prevedere un'ampia visibilità per vedere anticipatamente i numeri al cambio.
- 2.1.60 I numeri avranno l'identificazione del team numerico e l'atleta letterale (Es.: 1A-1B-1C-1D).
- 2.1.61 Le zone di assistenza meccanica **non sono previste.**
- 2.1.62 La Griglia di partenza è a sorteggio e determina, anche, la successione dei box di cambio.
- 2.1.63 Tutti gli atleti dovranno concludere il proprio giro, pena la squalifica di tutta la squadra.

- 2.1.64 L'ordine di partenza è stabilito dal tecnico, che consegna al Collegio di Giuria l'ordine dei propri staffettisti.
- 2.1.65 Il cambio fra i componenti, della stessa squadra, avviene da fermo, per contatto, nello spazio assegnato. Qualora il cambio non avvenga nel rispetto delle modalità regolamentari è prevista espulsione dalla corsa della Squadra.
- 2.1.66 Nella Staffetta Giovanile il percorso deve prevedere un anello con una percorrenza sul giro, minima di 6' e massima di 10', considerando un fondo omogeneo ed asciutto; ogni staffettista compie un unico giro.
- 2.1.67 La composizione della squadra di staffetta deve prevedere 1 Donna Allieva o Esordiente, 1 Esordiente m/f ed altri 2 frazionisti indifferentemente delle categorie Esordienti m/f e/o Allievi m/f. L'ordine di partenza è stabilito dal tecnico che consegna al collegio di Giuria l'ordine dei propri staffettisti.
- 2.1.68 Il cambio, fra i componenti della stessa squadra, avviene da fermo, per contatto, nello spazio assegnato. A cambio non regolamentare, espulsione dalla corsa.

24h Endurance

- 2.1.69 Le manifestazioni denominate 24H ENDURANCE sono considerate delle gare a staffetta che si disputano a squadre nella tempistica delle 24 ore, riconducibili anche a prove di 12 ore ed ad un minimo di 6.
Allo scoccare delle 24H l'evento si riterrà concluso solamente al passaggio sul traguardo della squadra che avrà percorso, in quel momento, il maggior numero di giri.
Da questo istante non saranno più autorizzati eventuali cambi e, tutte le squadre, verranno fermate sulla linea del traguardo.
Nell'ordine d'arrivo le squadre saranno classificate, in funzione del numero di giri percorsi e del tempo accumulato sul giro.
- 2.1.70 CLASSIFICAZIONE DELLE GARE
Formato N24H Gare Nazionali 24 H ENDURANCE
Formato CI24H Campionati Italiani 24 H ENDURANCE.
Formato CR24H Campionati Regionali 24 H ENDURANCE
Formato R24H Gara Regionale 24H ENDURANCE
Formato P24H Campionati Provinciali 24H ENDURANCE.
- 2.1.71 CATEGORIE
Categorie Agonistiche M/F (dai 19 anni e più)
Categorie Amatoriali M/F (dai 19 anni e più)
Categorie degli Enti di Promozione (dai 19 anni e più)
- 2.1.72 Le categorie degli Enti di Promozione non possono concorrere ai titoli Nazionali.
- 2.1.73 Non è ammesso nessun abbinamento con Pedalate Ecologiche e Raduni Cicloturistici.
- SQUADRE
- 2.1.74 Le squadre partecipanti ai Campionati Italiani dovranno essere formate da 6 (sei) atleti M/F iscritti alla stessa Società.
- 2.1.75 Nelle squadre possono partecipare anche atleti stranieri con tessera F.C.I.
- 2.1.76 Il titolo è per Società, sia maschile che femminile, e può includere nella squadra maschile anche la partecipazione di atlete femmine.
- 2.1.77 Le squadre dovranno avere un responsabile di Società/Squadra che sarà chiamato "Capitano", avrà un pass o fascia di riconoscimento consegnata dalla Società organizzatrice, i suoi compiti saranno di gestire la squadra nei cambi e nelle problematiche inerenti la corsa.
- 2.1.78 Le squadre avranno la tabella porta numero al manubrio con le indicazioni della squadra (nel nostro caso le squadre saranno da sei -es.601-) e del frazionista con la scritta ITA quindi, il numero finale della squadra sarà 601 ITA, 602 ITA ecc.
- 2.1.79 Non sono ammessi più di due ritiri di atleti per squadre composte da sei atleti, pena la squalifica dalla gara.

TRACCIATO

- 2.1.80 La partenza dovrà avere una larghezza che permetta l'allineamento di almeno dieci atleti per griglia.
- 2.1.81 Le griglie di partenza saranno determinate da sorteggio o dall'ordine d'arrivo dell'edizione precedente, dando priorità alle Società FCI omogenee.
- 2.1.82 Il tracciato dovrà essere interamente pedalabile, di lunghezza compresa tra 5/10 KM e che non presenti un'eccessiva componente tecnica.
- 2.1.83 L'organizzatore dovrà prevedere l'illuminazione dei tratti più pericolosi nelle ore notturne.
- 2.1.84 Si dovranno prevedere due aree di assistenza meccanica sul percorso, nel rispetto della normativa in vigore per la specialità XC.
- 2.1.85 La zona cambio dovrà avere una larghezza tale da poter facilitare i cambi e garantire una completa visibilità dei numeri identificativi.
- 2.1.86 In caso di guasto l'atleta dovrà comunque completare il giro, non potrà tornare indietro sul percorso di gara, pena la squalifica di tutta la squadra.
- 2.1.87 In caso di condizioni meteo particolarmente avverse, il Presidente del Collegio dei Commissari di gara con il responsabile Tecnico della Società organizzatrice, e, nel caso di gara Nazionale dal Delegato Tecnico decideranno se sospendere la gara; a quel punto vincerà la squadra che ha totalizzato, sino a quel momento, più giri.
- 2.1.88 In caso di incidente, dal momento di intervento dei sanitari, la squadra dell'infortunato avrà congelata la posizione che occupava sino a quel momento ed il cambio, entrerà in gara, con la stessa posizione in classifica.

BICICLETTE

- 2.1.89 Si potrà utilizzare la classica MTB da XCO/XCM con la predisposizione obbligatoria di un dispositivo di illuminazione anteriore, da 10watt di potenza, ed uno posteriore di colore rosso; una torcia di scorta dovrà garantire, in caso di guasto dell'impianto primario.
- 2.1.90 Non sono ammesse biciclette da ciclocross.

PERIODO DI ATTIVITA'

- 2.1.91 Le gare si possono disputare tutto l'anno ed ogni giorno della settimana.

LOGISTICA

- 2.1.92 Le società organizzatrici dovranno predisporre le strutture adeguate alle esigenze particolari degli atleti delle 24H ENDURANCE: ufficio gara, punti ristoro, area assistenza meccanica, docce per tutte le ventiquattrore, assistenza medica continuata, box team, ufficio stampa ed un'area attrezzata "attesa cambi".
- 2.1.93 Le Società organizzatrici dovranno prevedere un servizio di cronometraggio con sistema di rilevazione elettronica (chips).
- 2.1.94 La Società organizzatrice dovrà provvedere a vitto ed alloggio del Collegio di Giuria in struttura adeguata alla manifestazione.

TASSE D'ISCRIZIONE

- 2.1.95 La tassa d'iscrizione per le gare Nazionali è fissata ad un massimo di € 90= per squadra (da sei).
- 2.1.96 Nell'eventualità che la Società organizzatrice offra ulteriori servizi, considerati indivisibili, deve essere comunicata la non accettazione dell'iscrizione almeno dieci giorni prima della gara.
- 2.1.97 La tassa d'iscrizione per le gare Regionali e Provinciali è fissata ad un massimo di € 60= per squadra (da sei).

Cross-country ad Eliminazione – XCE (Eliminator)

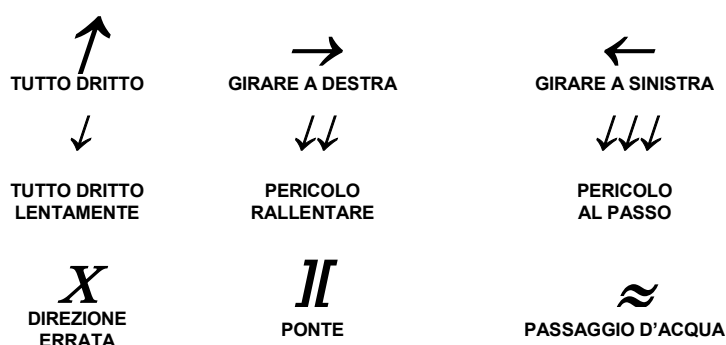
- 2.1.98 Il percorso di una prova di cross-country eliminazione deve misurare da 400 mt. a 1000 mt. e può comprendere ostacoli naturali e/o artificiali. Deve essere percorribile al 100% in bicicletta; sono da evitare i tratti single track e presentare al massimo una curva a 180°. Il percorso dovrà essere fettucciato e le zone di Partenza ed Arrivo posizionate in luoghi differenti in modo da consentire uno sviluppo veloce della prova.
- 2.1.99 La prova verrà organizzata secondo le modalità previste dagli artt. 4.2.011, 4.2.012 e 4.2.013 del regolamento UCI.
Nel Campionato Italiano, Titoli Maschili e Femminili OPEN per Agonisti; Master, Giovanili .

2. Percorsi

- 2.2.100 Il percorso di una prova di cross-country dovrà comprendere una varietà di terreno come: tratti di strada e di pista nei boschi, campi e strade sterrate o ricoperte di ghiaia e presentare variazioni di pendenza significative. La distanza da percorrere su pavé o strade asfaltate non può superare il 15% del totale del percorso.
- 2.2.101 Il percorso deve poter essere effettuato tutto in bicicletta, anche nel caso di condizioni meteo difficili. Dovranno essere previsti alcuni tratti paralleli, in alcuni punti del percorso facilmente deteriorabili.
- 2.2.102 I lunghi tratti a percorrenza unica (single track) dovranno comprendere anche numerosi spazi dove il sorpasso è, invece, possibile.
- 2.2.103 Sul percorso di una gara di cross-country del Campionato del Mondo, della Coppa del Mondo, dei Campionati Continentali e della Hors Classe, deve essere previsto un minimo di 6 (sei) passaggi dove gli spettatori possono attraversare il circuito. Il passaggio dovrà essere sorvegliato da entrambi i lati.

3. Transennatura-Fettucciamento del percorso

- 2.3.104 Il percorso dovrà essere chiaramente fettucciato con l'aiuto del sistema di frecciatura seguente:
- 2.3.105 Delle frecce direzionali (frecce nere su pannello bianco o giallo fluorescente) indicheranno l'itinerario da seguire segnalando i cambiamenti di direzione, gli incroci e tutte le situazioni potenzialmente pericolose. Le dimensioni minime delle frecce direzionali saranno di cm. 40 per 20 e dovranno essere piazzate ad un'altezza massima dal terreno di non più di mt. 1,5.
- 2.3.106 Le frecce devono essere posizionate sul lato destro del percorso salvo che, per le curve a destra dove le stesse saranno sistemate, prima della curva e nella stessa, sul lato sinistro del percorso.
- 2.3.107 Una freccia sarà piazzata 10 mt. prima di ogni incrocio, di ciascuna intersezione e 10 mt. dopo lo stesso, per confermare la giusta direzione da seguire.
- 2.3.108 Un segno X, che serve per comunicare la direzione sbagliata, dovrà essere posizionato bene in vista. In una posizione potenzialmente pericolosa, una o più frecce rovesciate (dirette verso il basso) saranno posizionate a 10 e a 20 mt. prima dell'ostacolo o della situazione potenzialmente pericolosa, così come all'altezza dell'ostacolo o della situazione. Un pericolo più grave sarà segnalato con due frecce rovesciate. Un pericolo ancora maggiore sarà annunciato da tre frecce rovesciate.
- 2.3.109 Si dovranno utilizzare i seguenti modelli di segnalazione:



- 2.3.110 Le zone di un percorso di cross-country che presentano delle discese ripide e/o potenzialmente pericolose, dovranno essere fettuciate e protette con picchetti non metallici, preferibilmente di bambù o in PVC (picchetti da slalom), di altezza compresa tra 1,5 e 2 metri. Nei tratti molto veloci del percorso, secondo che il Delegato Tecnico o, in sua assenza, il Presidente di Giuria lo ritenga utile, occorre mettere in atto un sistema di delimitazione del percorso con corde e bandierine, seguendo lo schema sotto riportato. Tali nastri saranno fissati su picchetti da slalom ad una altezza tale da non impedire eventuali riprese televisive (cioè, in principio, a circa 50 cm. dal suolo).

Le sezioni « Zona A » devono avere una larghezza minima di 2 metri.

ZONA B = SPETTATORI



ZONA A = ZONA DI RISPETTO



PISTA CICLABILE



ZONA A = ZONA DI RISPETTO



ZONA B = SPETTATORI

- 2.3.111 Le zone del percorso che presentano ostacoli quali muri, ceppi o tronchi di albero, saranno protetti con delle balle di paglia o con materassi. Tali misure di protezione non devono limitare la possibilità di effettuare il percorso in bici.
Reti di protezione a norma di sicurezza saranno tese in prossimità di zone a rischio, come per esempio, sul bordo dei precipizi. Le reti o le recinzioni di protezione non devono avere fori di apertura superiori a cm. 5 x 5.
I ponti o le rampe in legno saranno ricoperti con del materiale antiscivolo (tappeti, griglie o vernice speciale antiscivolo). L'utilizzo di un grigliato «chicken wire» è possibile allorquando il ponte o la rampa non siano preceduti da una discesa.
- 2.3.112 Per le prove del formato olimpico delle Olimpiadi, del Campionato del Mondo, Coppa del Mondo, Campionati Continentali e prove Hors Classe, il percorso deve essere delimitato (picchetti e corde con bandierine) e protetto, per tutta la sua lunghezza.
Per le prove di formato Marathon dei Campionati del Mondo, Coppa del Mondo, Campionati Continentali e prove Hors Classe, il percorso deve essere sufficientemente fettucciato, per garantire un buon svolgimento della prova.
- 2.3.113 Per quanto possibile, le radici, i ceppi, le rocce scoperte, ecc. dovranno essere ricoperte di vernice fluorescente e biodegradabile.

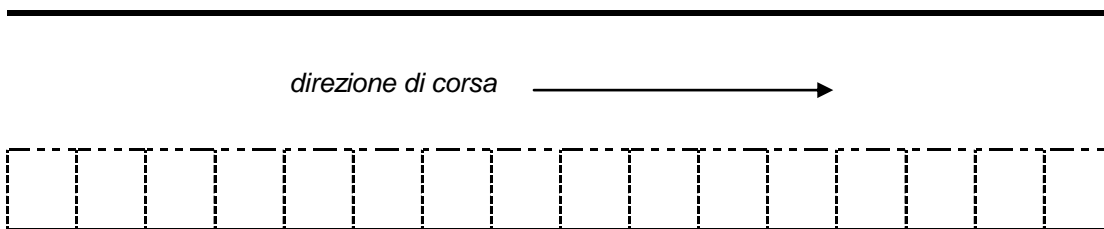
4. Zone di partenza e arrivo.

- 2.4.114 Gli striscioni di partenza e/o di arrivo, saranno posti immediatamente sopra la linea di partenza ed arrivo, ad un'altezza minima di 2,5 metri da terra occupando l'intera larghezza del percorso.
- 2.4.115 La zona di partenza di una prova di cross-country internazionale (**prove con partenza in gruppo**) deve :
- avere una larghezza minima di 6 metri per una lunghezza di almeno 100 mt dopo la linea di partenza;
 - essere situata in un settore pianeggiante o in salita.
- Il primo restringimento dopo la partenza deve consentire il facile passaggio di tutti i corridori.
- 2.4.116 La zona di arrivo di una prova di cross-country internazionale (prove con partenza in gruppo) deve:
- avere una larghezza minima di 4 metri per un tratto minimo di 50 mt. prima della linea di traguardo; ai Campionati del Mondo e nelle prove di Coppa del Mondo, la zona sarà larga almeno **8 metri** e per un tratto minimo di 80 metri ;
 - avere una larghezza minima di 4 metri per un tratto minimo di 20 metri dopo la linea di arrivo; ai Campionati del Mondo e nelle prove di Coppa del Mondo la zona sarà minimo **8 metri** per una distanza minima di 50 metri;
 - essere situata in un settore pianeggiante o in salita.

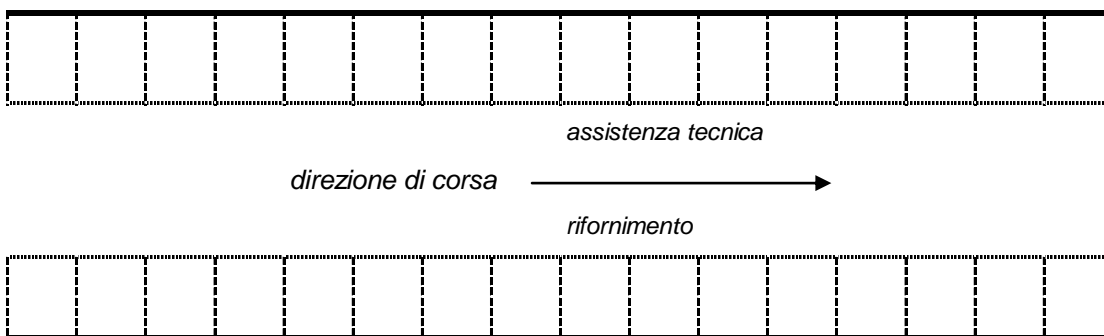
- 2.4.117 Delle transenne saranno posizionate ai due lati del percorso per un tratto minimo di 100 metri prima e di 50 metri dopo le linee di partenza e d'arrivo, qualora non coincidano. Nelle gare nazionali/regionali, qualora le condizioni di sicurezza lo permettano, si potrà fettucciare la zona di partenza/arrivo.
- 2.4.118 Una segnalazione chiara e precisa dovrà essere posizionata all'inizio dell'ultimo chilometro di corsa.

5. Rifornimento - Schemi di zona rifornimento/assistenza tecnica

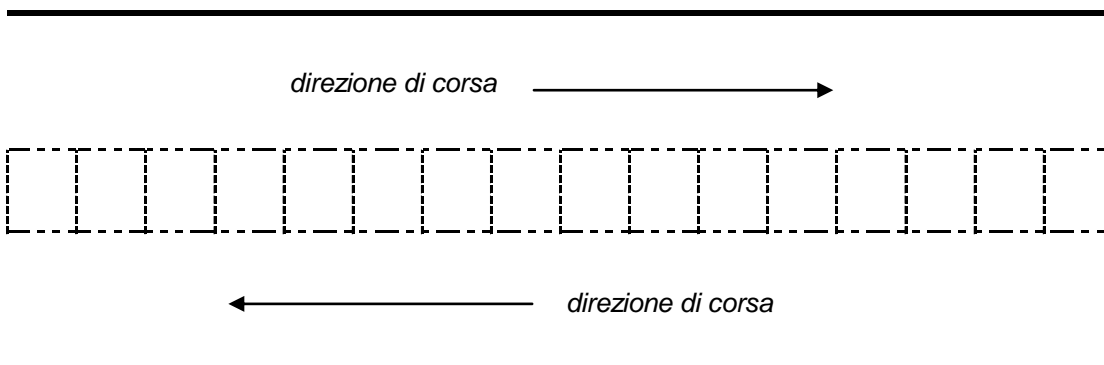
SCHEMA 1 : ZONA SINGOLA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA



SCHEMA 2 : ZONA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA - FRONTALE



SCHEMA 3 : ZONA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA - DOPPIO



- 2.5.119 Il rifornimento è permesso soltanto nelle zone appositamente stabilite a tale scopo, così come l'assistenza tecnica. Tali zone sono chiamate Zona Rifornimento/Assistenza Tecnica.
- 2.5.120 Ogni zona di rifornimento/assistenza tecnica deve essere posizionata in un tratto pianeggiante o in salita dove la velocità è sufficientemente rallentata ed in spazi sufficientemente larghi. Le zone devono essere sufficientemente lunghe ed equamente ripartite sul percorso. Delle zone doppie di rifornimento/assistenza tecnica sono fortemente raccomandate.

- Per le prove di cross-country formato olimpico (XCO) le zone predisposte saranno 1 zona doppia o 2 singole . Per le prove di cross-country format marathon (XCM) le zone predisposte saranno almeno 3.
- 2.5.121 Il Delegato Tecnico dell'UCI o, in mancanza, il DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA o il Responsabile di Organizzazione, stabiliranno la ripartizione ed il posizionamento delle zone di rifornimento/assistenza tecnica.
- 2.5.122 Le zone di rifornimento/assistenza tecnica dovranno essere sufficientemente larghe ed estese in modo da consentire il libero passaggio dei corridori che non si fermano.
Inoltre, queste zone prevederanno obbligatoriamente le tre seguenti parti:
- una parte riservata alle squadre ELITE MTB UCI;
 - una parte riservata alle squadre MTB UCI;
 - una parte per le squadre nazionali;
 - una parte per i corridori individuali o membri di squadre non registrate all'UCI che verranno considerati come corridori individuali.
- Il personale che rifornisce o assiste i corridori, dovrà portare delle divise riconoscibili o pass rilasciati dall'organizzatore.
- 2.5.123 Le zone di rifornimento/assistenza tecnica dovranno essere chiaramente indicate e numerate. Queste saranno completamente chiuse al pubblico da un recinto. L'ingresso deve essere strettamente controllato dai Giudici di Gara e/o marshals segnalatori.
- 2.5.124 Alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo, Campionati Continentali, Gare Internazionali/Nazionali nessuno potrà avere accesso alle zone rifornimento/assistenza tecnica senza l'accredito.
Gli accrediti saranno assegnati dal Collegio di Giuria, al termine della riunione dei Tecnici/Direttori Sportivi. Il loro numero è determinato così come segue:
2 pass d'accesso (uno per il rifornimento e uno per il meccanico) ogni 4 corridori (o frazione di 4) e questo per ciascuna zona di rifornimento/assistenza tecnica previste.
- 2.5.125 Sarà autorizzato un contatto fisico tra personale del rifornimento/meccanici e i corridori, unicamente all'interno delle zone rifornimento/assistenza tecnica.
La borraccia o il cibo devono essere consegnati da chi rifornisce o dal meccanico, a mano al corridore; non è permesso, al personale addetto al rifornimento, correre a fianco del proprio corridore.
- 2.5.126 E' vietato spruzzare acqua sui corridori e/o sulle biciclette da parte degli addetti al rifornimento o dai meccanici.
- 2.5.127 La sostituzione degli occhiali di protezione è permessa soltanto nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica. Un'area in cui sia permesso il cambio degli occhiali, potrà essere organizzata alla fine delle zone.
- 2.5.128 E' proibito muoversi in senso opposto di marcia per accedere alla zona di rifornimento/assistenza tecnica, pena la squalifica.

6. Assistenza tecnica

- 2.6.129 L'assistenza tecnica autorizzata in corsa consiste nella riparazione e/o sostituzione di tutte le parti della bicicletta con l'eccezione del telaio. E' vietato il cambio di bicicletta. Il corridore dovrà tagliare il traguardo con la stessa placca e telaio che aveva in partenza.
- 2.6.130 L'assistenza tecnica si potrà effettuare unicamente nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica che debbono essere chiaramente indicate e numerate, completamente chiuse al pubblico e vi può accedere solo personale autorizzato con accredito.
- 2.6.131 Il materiale di ricambio e gli attrezzi per la riparazione devono essere depositati in tali zone. La riparazione e/o la sostituzione delle parti può essere effettuata dallo stesso corridore o con l'aiuto di un compagno di squadra, di un meccanico della squadra o dell'assistenza neutra. Si precisa che per compagno di squadra si intende un atleta della stessa categoria (agonisti – amatori), sesso e che si trova nella stessa gara, al medesimo km di gara.
Piccoli materiali quali camere d'aria o attrezzature di piccole dimensioni possono essere consegnati a mano nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica.
- 2.6.132 L'assistenza tecnica è autorizzata, oltre che nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica, anche al di fuori di tali zone soltanto tra corridori facenti parte di una stessa squadra MTB-UCI, della stessa squadra nazionale, dello stesso team o rappresentativa.

I corridori possono trasportare con sé attrezzature e pezzi di ricambio purchè queste non costituiscano pericolo per il corridore stesso o per gli altri concorrenti.

7. Sicurezza

Marshals - Segnalatori

- 2.7.133 Per quanto possibile, i Segnalatori (Marshals) dovranno posizionarsi in modo tale da avere la visione diretta dei loro colleghi più vicini. Essi segnaleranno con un colpo di fischiello, breve e acuto, l'arrivo dei corridori che stanno sopraggiungendo.
- 2.7.134 Tutti i Segnalatori che operano in tratti del percorso potenzialmente a rischio, dovranno essere dotati di una bandiera gialla che dovrà essere agitata nel caso di cadute, in modo di avvisare gli altri concorrenti.

Primo soccorso o Pronto soccorso (esigenza minima)

- 2.7.135 Esigenze minime obbligatorie in tutte le manifestazioni internazionali, saranno un'ambulanza ed un posto organizzato di pronto soccorso, con almeno 6 addetti.
In ogni altra prova nazionale/regionale, dovranno essere presenti sul posto e pronti ad intervenire, come minimo, 1 (uno) medico, un'ambulanza con 2 addetti e altre persone abilitate a fornire i primi soccorsi.
- 2.7.136 Un posto di pronto soccorso sarà allestito in una zona centrale e dovrà essere facilmente identificabile da parte di tutti i partecipanti.
- 2.7.137 Il posto di pronto soccorso e gli operatori di tale servizio saranno tutti in collegamento radio tra loro, così come con gli organizzatori, con il coordinatore dei segnalatori e con il Presidente di Giuria
- 2.7.138 Gli operatori del servizio di pronto soccorso dovranno essere facilmente identificabili, come minimo da un distintivo e/o da una divisa che soltanto loro porteranno.
- 2.7.139 Gli operatori del servizio di primo soccorso saranno distribuiti in punti chiave del percorso e saranno presenti in ciascuno dei giorni di gara. Una squadra di pronto soccorso dovrà essere ugualmente operativa sul posto nei giorni di allenamento ufficiale.
- 2.7.140 L'organizzatore dovrà adottare le misure necessarie per consentire il raggiungimento e l'evacuazione rapida dei feriti, da qualsiasi punto del percorso. Dei veicoli fuori-strada (così come moto, quads, ecc.) e dei piloti esperti dovranno essere pronti a raggiungere rapidamente le zone pericolose. Le zone a rischio potenziale saranno preventivamente ben identificate e dovranno poter essere raggiunte dalle ambulanze.
- 2.7.141 Una riunione apposita con il DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA o il Responsabile di Organizzazione, i responsabili del servizio di pronto intervento, i segnalatori-marshals ed il Presidente di Giuria, avrà luogo prima della gara. Delle cartine del percorso saranno distribuite, da parte dell'organizzatore, al personale dei servizi di primo soccorso.
- 2.7.142 Per le prove di Cross-Country l'organizzatore può prevedere una moto per aprire il percorso detta "moto apri-pista", così come, una moto che chiuda il percorso detta "moto-scopa". Per le prove di formato olimpico, la moto di testa dovrà indicare, nella sua parte anteriore, il numero di giri che rimangono da percorrere.

8. Svolgimento di una prova

Allenamenti

- 2.8.143 L'organizzatore di una gara Internazionale aprirà i percorsi, correttamente fettuccciati, ai corridori perchè possano allenarsi almeno 24 ore prima della partenza. Per le prove di cross-country XCO della Coppa del Mondo il termine sarà di almeno 48 ore prima della prima partenza.
Durante gli allenamenti "ufficiali", i corridori devono portare la placca **numerica** ed utilizzare il casco.

Classifica

- 2.8.144 I corridori che abbandonano figureranno sulla lista di arrivo come "DNF" (Dit Not Finish, cioè non terminanti la prova) e non prenderanno punti in tale gara.
- 2.8.145 I corridori doppiati dovranno terminare il giro nel corso del quale sono stati doppiati e abbandonare la prova attraverso un'uscita situata poco prima della linea d'arrivo o nella zona detta dell'80%, così come prevista dall'art. 4.2.051 UCI, se tale norma viene applicata. Essi saranno classificati, nell'ordine di arrivo, in funzione dell'ordine in cui hanno abbandonato il percorso ed il loro nome dovrà portare l'indicazione del numero di giri persi.
- 2.8.146 Dopo consultazione tra il Presidente di Giuria e l'organizzatore (la decisione spetta al Presidente di Giuria) si dovrà stabilire l'applicazione o meno della regola dell'80% per le prove di cross-country formato olimpico (XCO). Ogni corridore che risulta l'80% più lento rispetto al tempo nel primo giro del leader della corsa, sarà messo fuori gara. Egli dovrà abbandonare il percorso al termine del suo giro in una zona prevista a tale scopo (detta "zona dell'80%") ad eccezione di quando il corridore sia nel suo ultimo giro. Nel corso del Campionato del Mondo e dei Giochi Olimpici di cross-country olimpico, l'applicazione della regola dell'80% è obbligatoria.
- 2.8.147 I corridori ritirati dal percorso in applicazione della regola di cui all'art. 2.8.144 saranno classificati nel foglio di arrivo in funzione dell'ordine in cui sono usciti dal percorso, ponendo a fianco del loro nome il numero di giri persi.

9. Gare a tappe

Regole generali

- 2.9.148 Una gara a tappe è costituita da una serie di prove di cross-country disputate da corridori individuali e da squadre. I corridori devono concludere ciascuna delle tappe, nel rispetto delle regole previste, al fine di poter prendere parte alla tappa successiva.
- 2.9.149 Senza pregiudizio dell'art. 1.2.044 UCI, l'organizzatore deve inviare la guida tecnica della sua prova, prevista dall'art. 1.2.039 UCI, alla Commissione MTB dell'UCI per l'approvazione. In difetto di approvazione, la prova non potrà essere disputata.
- 2.9.150 Una gara a tappe si può sviluppare sul territorio di più nazioni purchè le Federazioni nazionali dei paesi interessati abbiano approvato l'organizzazione e i percorsi. La dimostrazione di tale approvazione dovrà essere allegata alla richiesta di iscrizione della prova nel calendario.
- 2.9.151 Le gare a tappe sono aperte alle squadre ed ai corridori individuali.
Le squadre maschili saranno composte da minimo 2 e massimo 8 corridori e quelle femminili da minimo 2 a massimo 6 corridori.

Durata e tappe

- 2.9.152 Le gare a tappe si disputano su un minimo di tre giorni e massimo nove giorni. Non si può organizzare che una sola tappa per giorno. Le tappe non devono mai iniziare prima delle ore 9.00 del mattino.
- 2.9.153 I diversi tipi di gare di cross-country previsti agli articoli da 4.2.001 a 4.2.009 e 4.2.014 UCI, ad esclusione delle prove di Cross-coutry ad Eliminazione (XCE) possono essere scelti per le tappe.
- 2.9.154 Distanza e durata delle tappe;
- XCO: circuito di minimo 4 km e massimo 6 km per ogni giro;
 - XCP: tragitto o circuito di almeno 25 km e massimo 60 km;
 - XCM: tappe di minimo 60 km e massimo 120 km;
 - XCC: circuito di massimo 2km. con una durata della prova da 30 a 60 minuti;
 - XCT: circuito da minimo 4 km. a massimo 25 km.
 - Cronometro a squadre:
da minimo 5 a massimo 25 km. Il tempo della squadra è preso sul 2° uomo o sulla 2ª donna arrivati e vale per la classifica generale della squadra.

Classifiche

- 2.9.155 E' obbligatoria la classifica generale individuale uomini e la classifica generale individuale donne.

I punti UCI saranno attribuiti soltanto per la Classifica Generale. La classifica generale individuale è stabilita sommando i tempi realizzati dai corridori in ciascuna tappa.

- 2.9.156 E' facoltativa la classifica generale a squadre uomini e la classifica generale a squadre donne. Nelle gare a tappe dove è prevista la classifica generale a squadre, soltanto tre tipi di squadra possono disputarsi tale classifica:
- squadre ELITE MTB-UCI;
 - squadre MTB-UCI;
 - squadre nazionali.

Fatte salve le gare a cronometro a squadre, la classifica generale a squadre sarà stabilita sommando i tempi di ogni tappa dei due migliori di ciascuna squadra uomini, per la maschile, e donne, per la femminile.

- 2.9.157 Abbuoni e penalità in tempo saranno presi in considerazione. Gli abbuoni saranno considerati soltanto nella classifica generale individuale a tempo. Nessun abbuono viene preso in considerazione nelle gare a cronometro individuale o a squadre.

Disposizioni tecniche

- 2.9.158 Una gara a tappe non potrà prevedere che una sola trasferta in auto per ogni tre giorni di gara. La durata di ciascuna trasferta in macchina non potrà superare le tre ore. Un trasferimento di durata inferiore ad un'ora non verrà preso in considerazione.
- 2.9.159 Nelle tappe possono essere compresi dei tratti neutralizzati di trasferimento, ma per un massimo del 75% della tappa. Tali tappe di trasferimento non possono comunque superare 35 Km. Una vettura di testa dovrà regolare la velocità del gruppo sino alla linea di partenza effettiva (Km. 0). La partenza sarà data da fermi sulla linea di partenza. La partenza dovrà essere data nello spazio tra i 30 minuti successivi all'arrivo della vettura di testa e le 3 ore dall'arrivo della stessa.
- 2.9.160 Due moto (una di testa apripista e una "scopa") verranno utilizzate in ciascuna tappa, ad eccezione delle gare a cronometro individuale.
- 2.9.161 L'organizzatore dovrà fornire una divisa (maglia) al leader della classifica generale individuale maschile e femminile

10. Gara Rally-Raid

- 2.10.162 Partecipazione/Categorie**
Al Rally-Raid, proposto sui 2/6 giorni di gara, si partecipa sia singolarmente che a coppie. Le categorie sono: under 40 maschile, over 40 maschile, femminile e coppie. La gara, si ispira, come concetto, al Rally di motociclismo. L'età minima per poter partecipare è di 19 anni sia Agonisti che Master (no Juniores). Non si assegnano punti Top Class.
- 2.10.163 Disposizioni**
I partecipanti al Rally-Raid dovranno essere in possesso di regolare tessera agonistica rilasciata da una Federazione UCI o da un Ente della Consulta o di tessera giornaliera con certificato di idoneità. I concorrenti dovranno utilizzare biciclette da MTB. La riunione tecnica precederà la partenza ufficiale di ogni tappa, in essa verranno date ai concorrenti tutte le informazioni relative alla tappa
- 2.10.164 Classifiche/Partenze**
Al termine di ogni tappa verrà stilata una classifica di tappa ed una generale con la somma delle eventuali penalità accumulate nelle varie tappe. Alla tappa successiva i concorrenti partiranno solitamente secondo l'ordine inverso della classifica generale
- 2.10.165 Prove**
Saranno previste durante il Rally-Raid Una o più prove speciali per ogni tappa; potranno essere consecutive o intervallate da tratti di trasferimento.
- 2.10.166 Rifornimenti**
Due o più punti di rifornimento, saranno previsti lungo il percorso delle tappe.
- 2.10.167 Itinerario**
Durante ogni tappa potranno essere effettuati uno o più controlli di percorso; tali controlli potranno anche non essere noti ai partecipanti. Il mancato passaggio ad uno di questi punti comporterà l'attribuzione della massima penalità prevista.

- 2.10.168 Disposizioni/sicurezza**
E' obbligatorio l'uso del casco durante tutto il tragitto di ogni tappa; e' altresì obbligatorio portare con sé l'eventuale materiale d'emergenza.
- 2.10.169 Obblighi**
L'ambiente dovrà essere rispettato dai concorrenti, essi dovranno evitare di abbandonare sul percorso di gara e nelle sedi di tappa residui di qualsiasi genere, dovranno seguire scrupolosamente il percorso indicato, rispettando sempre il Codice della Strada.
- 2.10.170 Tempi/percorrenza**
Ad ogni concorrente sarà assegnato per ogni tappa un tempo di partenza, un tempo teorico di percorrenza ed un tempo massimo.
- 2.10.171 Prologo**
Il Rally-Raid potrà essere preceduto da un prologo che determinerà la prima classifica e quindi l'ordine di partenza della prima tappa. Il prologo a tutti gli effetti sarà considerato una tappa come le altre cui potrà essere assegnato un coefficiente di merito e servirà da discriminante in caso di parità a fine gara.
- 2.10.172 Premiazione**
La premiazione avrà luogo nel pomeriggio dell'ultima tappa. I premi potranno essere cumulabili ; premi di categoria saranno attribuiti solo nel caso che almeno cinque concorrenti costituiscano la categoria, in caso contrario questi parteciperanno solo alla classifica generale.
- 2.10.173 Riferimenti**
Per quanto non contemplato nel Regolamento Speciale di Corsa, vale il R.T. Fuoristrada della Federazione Ciclistica Italiana.

2.11.01 PROVA TECNICA DI ABILITA' CATEGORIE GIOVANILI

PROVA DI ABILITA' A STAZIONI

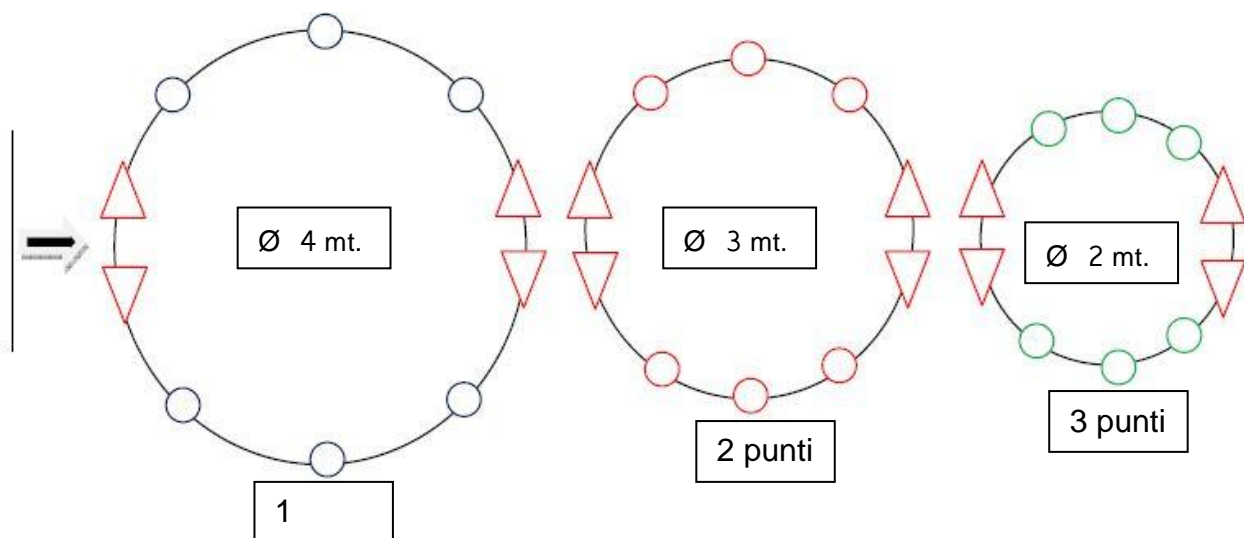
Devono essere previste le seguenti 6 stazioni,

STAZIONE 1. PUPAZZO DI NEVE („SNOWMAN“)

L'ostacolo è rappresentato da tre cerchi di diametro decrescente (distanza tra i cerchi è di ca. 2 metri), i cerchi sono delimitati da birilli/cinesini/borracce.

L'atleta deve entrare nel cerchio e seguirlo, passando ogni borraccia sempre con la ruota anteriore all'esterno, mentre la ruota posteriore rimane all'interno del cerchio, senza mettere piede per terra e senza toccare le borracce!

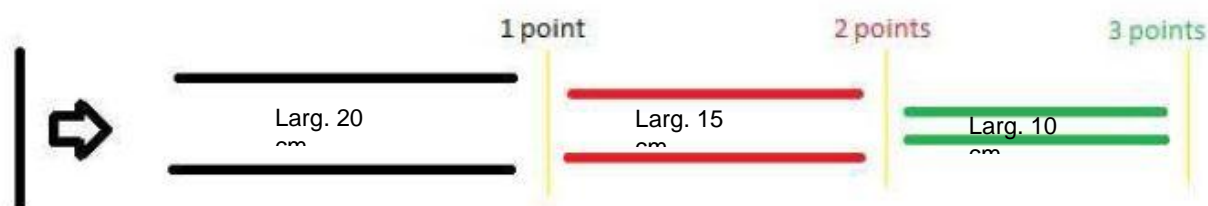
- Uscita soltanto tra i coni segnaletici.
- I punti sono conteggiati, ad ostacolo passato correttamente, all'uscita del cerchio con la ruota posteriore.
- Vietato saltare!



STAZIONE 2. STRETTOIE CON UNA MANO

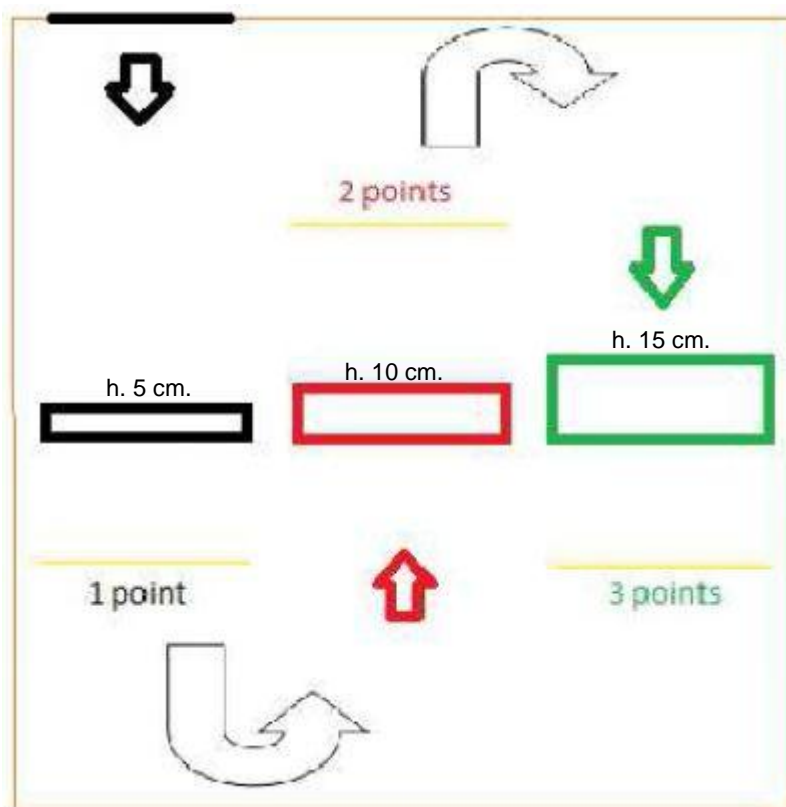
Su asfalto sono segnati n. tre sezioni, una più stretta della precedente. Larghezza sezioni ca. 40 cm, 25 cm, 12 cm. Lunghezza sezione: 5 metri ognuna.

Le sezioni sono da passare con una mano su manubrio e l'altra che tiene una borraccia, con ambedue le ruote sempre all'interno delle linee e senza mettere piede a terra. Il punto vale ad ogni passaggio sezione in uscita con la ruota posteriore.



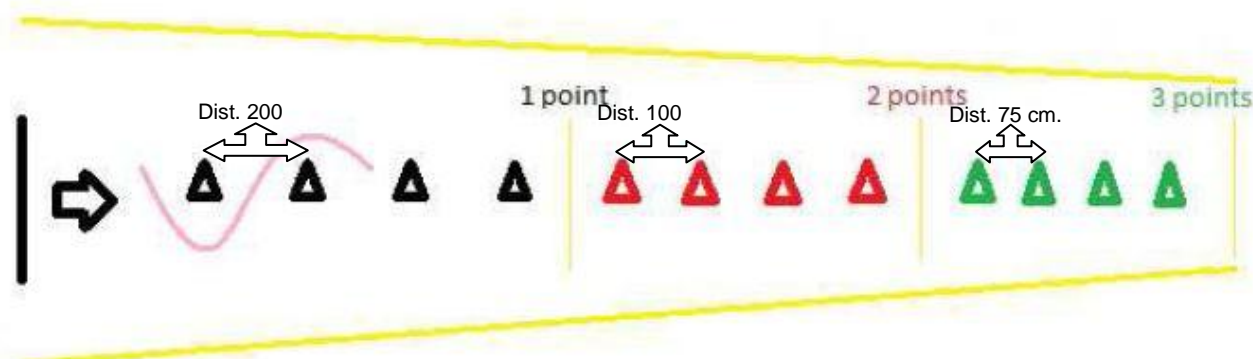
STAZIONE 3. SALTO DI OSTACOLI („SHOWJUMPING“)

Si devono passare ostacoli sempre maggiori senza mettere piede a terra. È vietato toccare l'ostacolo. Il punto viene contegiato soltanto al passare della linea finale oltre ogni ostacolo. Ogni tecnica di passaggio è ammessa (bunny hop, passaggio singolo prima con l'anteriore e poi posteriore, salto laterale, etc.)



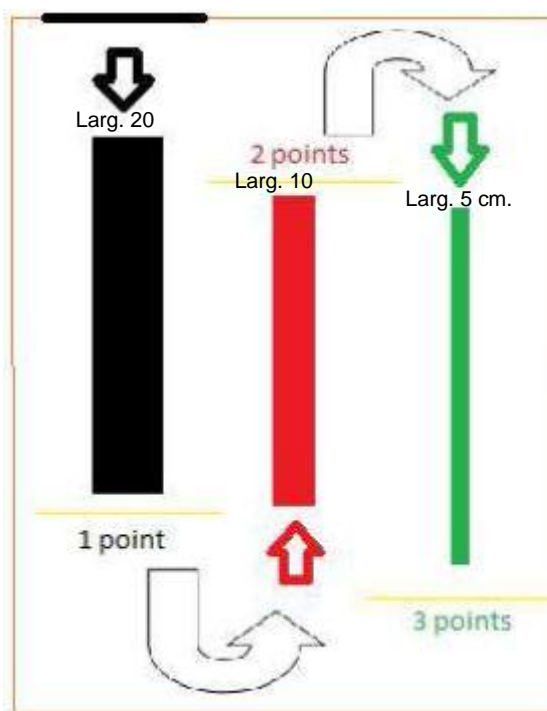
STAZIONE 4. SLALOM („BOTTLE SLALOM“)

L'atleta deve passare un percorso a tre sezioni con distanza delle borracce decrescente tipo slalom, passando sempre con ambedue le ruote e senza mettere piede a terra e senza toccare una borraccia. I punti sono conteggiati alla fine di ogni sezione al passaggio della ruota posteriore.



STAZIONE 5. PASSAGGIO SU TAVOLE („OVER THE PLANK“)

Si deve passare sopra delle tavole di legno una più stretta della precedente, senza scendere con le ruote, senza toccare per terra. Per assestarsi è ammesso saltellare ed è anche ammesso passare la tavola su una ruota soltanto (wheelie). I punti sono conteggiati soltanto al passare la linea di uscita con la ruota posteriore.



STAZIONE 6. „PERCORSO NATURA“

L'atleta deve passare un percorso demarcato con tre sezioni a difficoltà crescente. Toccare gli alberi ed i pali è ammesso, tenersi è proibito. Chi riesce a passare la singola sezione con ambedue le ruote e senza mettere piede a terra (e senza tenersi), riceve 1, 2 oppure 3 punti.

2.12.00 “Sperimentale” E-BIKE, specialità ED/XCM/XCP

Le E-BIKE, sono biciclette in tutto per tutto con il supporto di un corpo motore e di una batteria.

Le tipologie di motorizzazione accettate sono quelle a norma di legge per cui definite come velocipedi e non ciclomotori ovvero con motori da 250 watt e batterie che possono essere da 300 kwh o 400 kwh) la cui unica differenza sta soltanto nella durata della batteria.

Non sono permessi modelli di E-BIKE che abbiano caratteristiche di motorizzazioni superiori ai 250 watt con velocità massima in assistenza di 25 km/h. dopo tale velocità il motore si deve come per legge disattivare automaticamente. (direttiva di omologazione del 2002/24/CE.)

Sono ammesse quindi tutte le E-BIKE a pedalata assistita, di produzione industriale, front o full con ruote 26”, 29”, 650b, previo controllo e autorizzazione della direzione di gara che controllerà il mezzo prima della partenza.

Sarà obbligatorio esibire durante l’iscrizione il modulo di conformità della casa produttrice. Senza esso il corridore non potrà prendere parte alla competizione.

La batteria sarà punzonata in quanto non sarà possibile cambiarla durante la gara. Sarà possibile poterla caricare durante il controllo orario.

Per questa competizione “SPERIMENTALE E-BIKE”, riservata a tesserati maggiorenni FCI/UCI/ Enti della Consulta, sarà redatta classifica unica a parte e partirà comunque 30’ prima della gara ED o XCM o XCP.

Nella partenza stile avalanche la partenza avverrà successivamente alla gara con bici normali.

Nell’ Enduro, il tempo di trasferimento per le E-BIKE è di 30 minuti inferiore rispetto alla categoria bici tradizionali

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

Struttura Tecnica Federale

NORME ATTUATIVE 2015 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE / NAZIONALE / REGIONALE

PROVE DI DOWNHILL – FOURCROSS – MARATHON DOWNHILL

Premessa

Capitolo 1 - DOWNHILL – FOURCROSS – MARATHON DOWNHILL – ENDURO

1. TIPO DI GARE
2. PERIODO DI ATTIVITA'
3. CATEGORIE
4. DISPOSIZIONI GENERALI
5. QUOTE ISCRIZIONI
6. IMPIANTI DI RISALITA
7. COMPORTAMENTO CORRIDORI
8. DELEGATO TECNICO NAZIONALE DH-4X-MD-ED

Capitolo 2 - PROVE DI DOWNHILL (DH)

1. DISPOSIZIONI GENERALI
2. GARE REGIONALI
3. GARE NAZIONALI
4. CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO
5. GARE INTERNAZIONALI
6. GARE ALL'ESTERO
7. PUNTEGGIO E RANKING TOP CLASS
8. PERCORSO
9. VESTIARIO ED ACCESSORI DI PROTEZIONE
10. SEGNALATORI-MARSHALS
11. PRONTO SOCCORSO (ESIGENZA MINIMA)
12. ALLENAMENTI
13. TRASPORTI

Capitolo 3 - PROVE DI FOURCROSS (4X)

1. GENERALITA'
2. ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA
3. PERCORSO
4. TRASPORTO
5. PROGRAMMA GARA
6. CLASSIFICHE E PREMIAZIONI
7. CAMPIONATI ITALIANI

Capitolo 5- PROVE DI ENDURO (ED)

Capitolo 4 - PROVE DI MARATHON DOWNHILL (MD)

1. CATEGORIE
2. MODALITA' ISCRIZIONE
3. PROGRAMMA GARA
4. PUNTEGGIO E ORDINE DI PARTENZA
- 5 CLASSIFICHE E PREMIAZIONI

Capitolo 6 - ASSEGNAZIONE GARE NAZIONALI E CAMPIONATI ITALIANI (DH – 4X – MD – ED)

1. REQUISITI
2. CAMPIONATI ITALIANI
3. OBBLIGHI ORGANIZZATIVI

PREMESSA

Le presenti norme attuative completano le “Norme Attuative Generali” per il Settore Fuoristrada.

Per quanto non specificato nelle successive Norme Attuative di Specialità e in quelle Generali si farà riferimento a:

- Regolamento UCI;
- Regolamento Tecnico;
- Regolamenti FCI.

Capitolo 1 DOWNHILL – FOURCROSS – MARATHON DOWNHILL – ENDURO

1. Tipo di gare

1.1.01 Regionali, Nazionali, Internazionali

Classificazione gare regionali

1.1.02 Non potranno essere inserite nel calendario ufficiale in concomitanza con gare Nazionali e Internazionali che si svolgono in Italia.

DHTOP – Discesa individuale Top Class - massimo 3 gare per regione su indicativa dei rispettivi C.R. – durata della gara da 2’00” a 5’00”.

RDH CR – Campionato regionale individuale

RDH – Discesa individuale Regionale

RMD – Discesa collettiva - Discesa di minimo due corridori contemporaneamente.

R4X – 4 Cross - Discesa di 4 corridori contemporaneamente.

RDL – Dual - Discesa di due corridori contemporaneamente su due percorsi differenti.

RPL – Play DH - Discesa molto facile riservata ai principianti ed alle categorie giovanili; durata della gara meno di un minuto.

RED – Enduro – prove speciali, prevalentemente in discesa

Classificazione gare nazionali

1.1.03 Non potranno essere inserite nel calendario ufficiale in concomitanza con altre gare Nazionali, con gare Internazionali che si svolgono in Italia e gare di Coppa del Mondo

DHN – Discesa individuale - durata della gara da 2’00 a 5’00.

MDN – Discesa collettiva - Discesa di minimo due corridori contemporaneamente.

4XN – 4 Cross - Discesa di 4 corridori contemporaneamente.

DLN – Dual - Discesa di due corridori contemporaneamente su due percorsi differenti.

EDN – Enduro - prove speciali in discesa.

Classificazione gare internazionali

1.1.04 Non potranno essere inserite nel calendario ufficiale in concomitanza con gare di Coppa del Mondo ed altre gare Internazionali che si svolgono in Italia.

DH – Discesa individuale – durata della gara da 2’00 a 5’00.

CN Campionati Nazionali

HC – 1 – 2 – 3 Corse di un giorno

MD – Discesa collettiva – discesa di minimo due corridori contemporaneamente.

HC – 1 – 2 – 3 Corse di un giorno

4X – 4 Cross – discesa di 4 corridori contemporaneamente.

CN Campionati Nazionali

HC – 1 – 2 – 3 Corse di un giorno

DL – Dual – discesa di due corridori su due percorsi differenti.

CN Campionati Nazionali

HC – 1 – 2 – 3 Corse di un giorno

2. Periodo di Attività

1.2.01 Le gare si possono disputare tutto l’anno e in ogni giorno della settimana.

3. Categorie

1.3.01 All’attività Downhill – Fourcross – Marathon Downhill – Enduro sono ammesse le categorie:

Agonistiche Giovanili:

Esordiente (ES)	13-14 anni
Allievo (AL)	15-16 anni
Donna Esordiente (ED)	13-14 anni
Donna Allieva (DA)	15-16 anni

Agonistiche Internazionali:

Juniores (JU)	17-18 anni
Under 23 (UN)	19÷22 anni
Elite (EL)	23 anni e oltre
Donna Junior (DJ)	17-18 anni
Donna Elite (DE)	19 anni e oltre

Amatoriali Master:

Elite Sport (ELMT)	19÷29 anni
Master 1 (M1)	30÷34 anni
Master 2 (M2)	35÷39 anni
Master 3 (M3)	40÷44 anni
Master 4 (M4)	45÷49 anni
Master 5 (M5)	50÷54 anni
Master 6+ (M6)	55 anni ed oltre
Elite Women Sport (EWS)	19÷29 anni
Master Women 1 (W1)	30÷39 anni
Master Women 2 (W2)	40 anni ed oltre
Junior Sport (JMT)	17-18 anni
Junior Women Sport (JWS)	17-18 anni.

Quest'ultime due categorie non possono partecipare a manifestazioni Nazionali ed Internazionali ma solo a gare classificate Regionali.

Nelle Gare Regionali e Nazionali Downhill, Marathon Downhill ed Enduro, le categorie saranno accorpate nella seguente maniera:

- Open Maschile (Elite - Under 23)
- Open Femminile (Elite - Junior)
- Junior Maschile
- Allievo Maschile
- Esordiente Maschile
- Giovanile Femminile (Donna Esordiente – Donna Allieva)
- Elite Sport e Junior Sport
- Master 1-2
- Master 3-4-5-6
- Donne Master (Elite Sport Women, Junior Women Sport, Master Women 1, Master Women 2)

Nelle gare Internazionali le categorie agonistiche saranno accorpate nel seguente modo:

- Open Maschile (Elite - Under 23 – Junior)
- Open Femminile (Elite - Junior)

Nelle gare di Marathon Downhill le Categorie Esordienti (ES-ED) non potranno partecipare.

4. Disposizioni generali

- 1.4.01 Il cronometraggio della gara dovrà essere effettuato da cronometristi ufficiali, al centesimo di secondo.
- 1.4.02 La partenza dei concorrenti dovrà avvenire, sotto controllo del Giudice di partenza e concordata con i cronometristi ufficiali.
- 1.4.03 I cronometristi devono segnalare agli atleti i 10 secondi mancanti alla partenza e scandire oralmente, o con apposito segnale acustico/visivo, gli ultimi 5 secondi.
- 1.4.04 Nelle Gare di Downhill, Fourcross e Marathon Downhill, durante le prove libere assistite e l'allenamento controllato, gli atleti devono obbligatoriamente effettuare le prove del percorso di gara con la tabella numerica (numero gara) applicata alla bicicletta; l'assenza, la modifica o il

posizionamento irregolare di tale tabella, comporterà una sanzione, così come previsto dal R.T. Fuoristrada.

1.4.05 Nelle Gare Nazionali ed Internazionali di Downhill, Fourcross, Marathon Downhill ed Enduro, alla Riunione Tecnica che si svolge il giorno prima della gara, tutte le Società con Atleti regolarmente iscritti, sono obbligate ad inviare un proprio rappresentante.

1.4.06 La società che intende partecipare ad una gara è obbligata ad iscrivere i propri atleti tramite il sistema informatico federale all'indirizzo web <http://fci.ksport.kgroup.eu/fci> (la gara è facilmente rintracciabile dal link "gare" inserendo il numero "Id Gara" nell'apposito campo). Da tale obbligo sono escluse le società non affiliate alla FCI.

5. Quote d'iscrizione (DH – 4X – MD – ED)

1.5.01 GARE PROMOZIONALI

Quota di iscrizione massima – € 5.00

1.5.02 GARE REGIONALI

Quota di iscrizione massima – € 10.00

1.5.03 GARE NAZIONALI

Quota di iscrizione massima – € 20.00

1.5.04 GARE INTERNAZIONALI/CAMPIONATI ITALIANI

Quota di iscrizione massima – € 25.00

Sono escluse dal pagamento della quota di iscrizione le categorie Esordienti ed Allievi.

6. Impianti di risalita

1.6.01 Il costo degli impianti di risalita deve essere, obbligatoriamente, indicato nel programma gara, con un massimo di € 30.00 per atleta.

7. Comportamento corridori

1.7.01 I Corridori dovranno dare prova di sportività in ogni occasione e lasceranno il passo ai Concorrenti più veloci, senza ostacolarne il sorpasso.

1.7.02 Se per un qualsiasi motivo un concorrente dovesse uscire dal percorso di gara, egli dovrà rientrarvi nello stesso punto preciso da cui è uscito, pena la squalifica dalla gara.

1.7.03 I Corridori che si allenano sul percorso di gara in periodi diversi da quelli stabiliti dal programma ufficiale e dall'Organizzatore, saranno squalificati dalla gara.

1.7.04 Se per un qualsiasi motivo un Corridore sia costretto a fermarsi sul percorso durante le prove ufficiali, dovrà immediatamente spostarsi dall'interno di esso e posizionarsi in modo da non intralciare la discesa degli altri Corridori.

1.7.05 È vietato apportare modifiche al percorso, predisposto dagli organizzatori, da parte dei concorrenti. Gli atleti che non rispetteranno tale norma saranno esclusi dalla gara.

1.7.06 I Concorrenti che vedono la bandiera rossa agitata durante la gara, dovranno arrestarsi immediatamente. Il Corridore che è stato fermato, appena è possibile, dovrà proseguire il suo tragitto e raggiungere il traguardo per chiedere l'autorizzazione, al Commissario d'arrivo, per una nuova partenza.

1.7.07 Ai Campionati Nazionali, gli Atleti premiati, si dovranno presentare alla cerimonia Protocollore in tenuta da corsa, con la loro maglia sociale, senza casco, fascette od occhiali e cappellini, questo fino al momento nel quale abbandoneranno l'area prevista per la premiazione.

1.7.08 Ogni atleta è responsabile dello stato della propria bicicletta e delle proprie protezioni.

8. Delegato Tecnico Nazionale DH-4X-MD-ED

1.8.01 Il Delegato Tecnico deve controllare e approvare il Programma Gara per quanto riguarda gli aspetti burocratici e formali del documento stesso.

Senza nulla togliere alla responsabilità dell'Organizzatore, il Delegato Tecnico controlla la preparazione degli aspetti tecnici di una prova.

Per le gare su percorsi o località nuove, se ritenuto necessario, dal Settore Fuoristrada, sarà autorizzato al Delegato Tecnico o al Tecnico Federale di specialità, un sopralluogo molto prima della data della prova (percorso gara, chilometraggio, impianti, sicurezza, logistica ecc.) e dopo l'incontro con l'Organizzatore sarà stilato, senza alcun indugio un dettagliato rapporto ispettivo da inviare alla STF Settore Fuoristrada.

Il Delegato Tecnico dovrà essere presente sul posto prima della sessione di allenamenti ufficiali e procedere ad una ispezione dei luoghi e dei percorsi, in collaborazione con l'Organizzatore e con il Presidente di Giuria. Egli coordinerà la preparazione tecnica della prova e controllerà che quanto richiesto nel rapporto ispettivo sia poi eseguito. Sarà compito del Delegato Tecnico stabilire la versione finale del percorso e le sue eventuali modifiche. Nei casi in cui non sia prevista la designazione del Delegato Tecnico ai sensi dell'art. 2.1.012, alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo e Campionati Continentali tale mansione compete al Presidente di Giuria.

Il Delegato Tecnico sarà presente alla riunione dei Direttori Sportivi/Tecnici/Team Manager

Capitolo 2 PROVE DI DOWNHILL - DH

1. Disposizioni generali

- 2.1.01 Nelle gare Nazionali l'ultima ora degli allenamenti controllati, sarà dedicata ai 30 migliori atleti delle Categorie Agonistiche Maschili, alle 5 migliori atlete delle Categorie Agonistiche Femminili ed ai 20 migliori atleti delle Categorie Amatoriali Maschili; gli atleti senza diritto, che verranno trovati a girare sul percorso con la bicicletta, non prenderanno parte alla manifestazione.
- 2.1.02 Ai Campionati Nazionali l'ultima ora degli allenamenti controllati, sarà dedicata ai primi 5 migliori Atleti di ogni categoria.
- 2.1.03 Nelle Gare Nazionali, l'Atleta che non riesce a terminare la manche di qualifica deve segnalare al Marshall la sua impossibilità a tagliare il traguardo, e il Marshall stesso munito di radio deve segnalare alla giuria il pettorale ritirato. Verrà inserito nell'ordine di partenza della manche di gara come ultimo classificato; fatta eccezione per i protetti.
- 2.1.04 Nelle gare Nazionali, gli Atleti che rientrano nella fascia protetta di gara dei top 20 Agonisti maschili, le top 5 Agoniste femminili e 10 Amatori Maschili, che non faranno un tempo utile per la classificazione o che faranno un tempo più alto della Top 20/5/10 posizione saranno inseriti ugualmente nell'ordine di partenza della manche di Gara, immediatamente dopo la 20/5/10 posizione nell'ordine di classificazione.
- 2.1.05 Nelle Gare Regionali la classifica finale viene stilata tenendo conto del tempo migliore registrato dal concorrente tra le 2 manches. La giuria ufficializzerà i risultati delle due Manches. Nelle gare nazionali e internazionali la Giuria ufficializzerà i risultati della Discesa di Classificazione e della Manche di gara.
- 2.1.06 Nelle Gare di Downhill, sarà escluso dalla partenza, il concorrente che si presenta in ritardo rispetto all'orario previsto.
- 2.1.07 Nelle Gare di Downhill sono obbligatorie, da parte di tutti gli atleti iscritti alla gara, almeno due discese in bicicletta del percorso durante lo svolgimento delle prove controllate, pena la squalifica.
- 2.1.08 Nelle Gare Nazionali ed Internazionali, in caso di condizioni atmosferiche difficili, il Presidente del Collegio di Giuria, potrà decidere di annullare la prova, dopo aver consultato l'organizzatore. Nel caso in cui non si possa disputare la manche di Gara verrà tenuta valida la manche di qualifica. In caso di interruzione della manche di Gara potrà essere tenuta valida la prova cronometrata di qualifica per le categorie che non sono riuscite a portarla a termine.
- 2.1.09 Nelle Gare Regionali nel caso in cui non si possa disputare la seconda manche sarà tenuta valida la prima. In caso di interruzione della seconda manche potrà essere tenuta valida la prima per le categorie che non sono riuscite a portarla a termine.

2. Gare regionali

- 2.2.01 Gare Promozionali –Mini Downhill – (RPL)
Gare su percorsi facili e brevi dedicate alle categorie giovanili G1 – G6 (07 – 12 anni). Con valenza propedeutica alla DH, il percorso dovrà favorire lo sviluppo della tecnica di guida, potranno quindi essere inseriti anche ostacoli artificiali, quali piccoli tronchi, curve con sponda e in contropendenza, slalom ecc.
- 2.2.02 Gare Regionali (RDH) e gare Regionali Top Class (DHTOP).
Saranno disputate in un giorno con 2 manche di gara nel pomeriggio. In circostanze particolari di grande numero di partecipanti o di condizioni atmosferiche pessime e' permesso, previo consenso del collegio di giuria, anticipare la prima manche al mattino.
Le gare Regionali Top Class per assegnare punti Top Class dovranno essere "autorizzate e calendariate" dal Settore Fuoristrada Nazionale.

Categorie ammesse

2.2.03 Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I., sia delle categorie agonistiche che amatoriali ed i tesserati agli Enti della Consulta. E' vietata la partecipazione degli atleti stranieri, fatta eccezione per le nazioni che hanno accordi frontalieri con il Comitato Regionale che ospita la gara.

Modalità d'iscrizione

2.2.04 Le iscrizioni devono pervenire, due giorni prima della gara e/o come indicato sul programma di gara approvato. L'atleta che non sarà regolarmente iscritto non prenderà parte alla gara.
Per le CATEGORIE MASTER AMATORIALI saranno ammesse anche iscrizioni al mattino della gara, prima della partenza a seconda della tipologia di gara, come indicato sul programma di gara approvato, con una sovrattassa di €15,00 e con inserimento dell'atleta nella lista di partenza come se non avesse punti Top Class.

Programma gara

2.2.05 Il programma gara può essere svolto secondo 2 tipologie diverse rispettivamente con 2 tempistiche diverse:

Tipologia A:

Unica giornata

dalle ore 7.30 alle 8.30

ricognizione pista a piedi

dalle ore 8.30 alle 10.30

verifica tessere

dalle ore 8.30 alle 12.00

prove libere assistite

ore 13.00

1° manche

60 minuti dopo il termine della 1°

2° manche

Tipologia B:

Prima giornata

dalle ore 15.00 alle 18.00

prove libere non assistite (a discrezione dell'organizzatore)

dalle ore 15.00 alle 18.00

verifica tessere

Seconda giornata

dalle ore 7.30 alle 8.30

ricognizione pista a piedi

dalle ore 8.00 alle 9.00

verifica tessere

dalle ore 8.30 alle 10.00

prove libere assistite

ore 11.00

1° manche

60 minuti dopo il termine della 1°

2° manche

Gli orari potranno variare a discrezione del Collegio di Giuria e dell'organizzatore.

Ordine di partenza

2.2.06 Nelle Gare Regionali l'ordine di partenza sarà lo stesso in entrambe le Manche di Gara.

Gli Atleti saranno ordinati dal peggiore al migliore, salvo le categorie femminili che partiranno dalla migliore alla peggiore, in base al Ranking UCI ed in seguito al loro punteggio Top Class Nazionale e Regionale, in quest' ordine: Categorie Amatoriali Maschili, Amatoriali Femminili, Agonistiche Femminili e Agonistiche Maschili.

I concorrenti del medesimo gruppo di categoria partiranno con un distacco minimo, fra un atleta e l'altro, di 30 secondi.

Il distacco minimo fra i gruppi di categorie sarà di 3 minuti.

Gli atleti appartenenti ad Enti della Consulta saranno inseriti, nell'ordine di partenza prima dei corridori FCI delle categorie Amatoriali.

Classifiche e Premiazioni

2.2.07 Devono essere redatte due classifiche assolute, una per le categorie agonistiche ed una per quelle amatoriali, dalle quali verranno estrapolate le classifiche di categoria accorpate:

Open Maschile, Open Femminile, Juniores, Allievo, Esordiente, Giovanile Femminile.

Elite Sport - Master Junior, Master 1-2, Master 3-4-5-6, Donne Master.

Dovranno essere premiati con montepremi (se previsto) e premi in natura almeno i primi 5 atleti delle Classifiche Assolute ed almeno i primi 3 Atleti delle Classifiche di Categoria.

3. Gare nazionali

2.3.01 Le Gare Nazionali si disputano obbligatoriamente in due giorni.

La gara si svolge con un sistema di manche unica, una discesa di classificazione per determina l'ordine di partenza, seguita da una discesa ufficiale nella quale il corridore più veloce sarà considerato vincitore.

Categorie ammesse

2.3.02

Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I.

Potranno accedere alle gare Nazionali gli atleti stranieri di tutte le categorie, con licenza riconosciuta dall'U.C.I.

E' ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti della Consulta oltre a quanto previsto al punto 2.3.03 e previa comunicazione entro le h. 24 del giovedì precedente alla società organizzatrice. Gli iscritti agli Enti partiranno nella manche di qualifica in ordine di ricezione dell'iscrizione prima degli atleti con punteggio Top Class. Nella manche di gara partiranno in base alla classifica invertita della manche di qualificazione. I tesserati agli enti di promozione concorreranno alla classifica di giornata ma non acquisiranno punteggio Top Class.

Modalità d'iscrizione.

2.3.03

Le iscrizioni devono pervenire, tre giorni prima della gara e/o come indicato sul programma di gara approvato. L'atleta che non sarà regolarmente iscritto non prenderà parte alla gara.

Per le CATEGORIE MASTER AMATORIALI saranno ammesse anche iscrizioni al mattino precedente la gara, con una sovrattassa di € 15.00 e con inserimento dell'atleta nella lista di partenza come se non avesse punti Top Class. Non saranno accettate iscrizioni il giorno stesso della gara.

Il pagamento delle quote di iscrizione e del costo delle risalite (indicato sul Programma di Gara regolarmente approvato) dovrà essere effettuato, all'atto dell'iscrizione tramite vaglia postale, bonifico bancario e/o altro, o a discrezione dell'organizzatore, il giorno stesso della gara da un Responsabile della Società che provvederà personalmente al ritiro delle tabelle numeriche; qualora una società iscrivesse più atleti di quelli che realmente parteciperanno alla manifestazione, dovrà accollarsi il costo dell'iscrizione di tutti gli atleti iscritti.

Programma gara

2.3.04

Il programma gara si svolgerà su due giorni così suddiviso

Prima giornata

Dalle 8.00 alle 10.00

verifica licenze

dalle 9.00 alle 13.00

allenamento controllato

dalle 13.00 alle 14.00

allenamento controllato riservato ai TOP

Ore 14.30

Manche di qualifica

Ore 18.00

riunione Team Manager

Seconda giornata

Dalle 8.00 alle 9.00

ricognizione pista in bicicletta

dalle 9.00 alle 12.00

prove libere assistite

Ore 13.00

Manche di gara (Finale)

Gli orari potranno variare a discrezione del Collegio di Giuria, del Delegato Tecnico e dell'organizzatore.

Ordine di partenza:

2.3.05

Nelle Gare Nazionali l'ordine di partenza della Manche di Classificazione sarà disposto in base al Ranking UCI, a seguire il Ranking Top Class Nazionale e Regionale.

Gli Atleti saranno ordinati dal peggiore al migliore, salvo le categorie femminili che partiranno dalla migliore alla peggiore, in base al loro punteggio in questo ordine: Categorie Amatoriali Maschili, Amatoriali Femminili, Agonistiche Femminili ed Agonistiche Maschili.

I concorrenti del medesimo gruppo categoria partiranno con un distacco minimo, fra un atleta e l'altro, di 30 secondi.

Il distacco minimo fra i gruppi di categorie sarà di 3 minuti.

Nelle Gare Nazionali, per determinare l'ordine di partenza della Manche di Gara, gli Atleti saranno ordinati dal peggiore al migliore, salvo le categorie femminili che partiranno dalla migliore alla peggiore, in base al tempo fatto registrare nella Manche di Classificazione.

Gli Atleti prenderanno parte alla Gara nel seguente ordine: Categorie Amatoriali Maschili, Amatoriali Femminili, Categorie Agonistiche Femminili ed Agonistiche Maschili.

I concorrenti della medesima categoria partiranno con un distacco minimo, fra un atleta e l'altro, di 30 secondi.

Gli ultimi 10 Atleti delle Categorie Amatoriali Maschili, le ultime 5 Atlete delle Categorie Agonistiche Femminili e gli ultimi 15 Atleti delle Categorie Agonistiche Maschili partiranno fra loro con un distacco minimo di 1 minuto.

Il distacco minimo fra i gruppi di categorie sarà di 3 minuti.

Classifiche e Premi

- 2.3.06 Devono essere redatte due classifiche assolute, una per le categorie agonistiche e una per le categorie amatoriali, dalle quali verranno estrapolate le classifiche di categoria accorpate: Open Maschile, Open Femminile, Juniores, Allievo, Esordiente, Giovanile Femminile. Elite Sport, Master 1-2, Master 3-4-5-6, Donne Master. Dovranno essere premiati con montepremi (se previsto) e premi in natura almeno i primi 5 atleti delle Classifiche Assolute e almeno i primi 3 Atleti delle Classifiche di Categoria.

4. Campionato Italiano Assoluto

- 2.4.01 La prova di discesa di Campionato Italiano si svolge con un sistema di manche unica, una discesa di classificazione per determinare l'ordine di partenza, seguita da una discesa ufficiale nella quale il corridore più veloce sarà considerato vincitore.

Categorie ammesse

- 2.4.02 Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I. di nazionalità italiana (cat. agonistiche e amatoriali). Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti della Consulta. Gli atleti Italiani che corrono per squadre straniere dovranno avere codice UCI con inizio "ITA" ed essere tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta UCI.

Modalità d'iscrizione

- 2.4.03 Come Gare Nazionali (2.3.03)

Programma gara

- 2.4.04 Come Gare Nazionali (2.3.04)

Ordine di partenza:

- 2.4.05 Ai Campionati Italiani gli Atleti prenderanno il via in ordine di categoria. L'ordine di partenza della Manche di Classificazione sarà disposto in base al Ranking UCI a seguire, il Ranking Top Class Nazionale e Regionale. Gli Atleti saranno ordinati dal peggiore al migliore, salvo le categorie femminili che partiranno dalla migliore alla peggiore, in base al loro punteggio, in questo ordine: Master 6, Master 5, Master 4, Master 3, Master 2, Master 1, Elite Sport, Master Women 2, Master Women 1, Elite Sport Women, Donna Esordiente, Donna Allieva, Donna Juniores, Donna Elite, Esordiente, Allievo, Juniores, Under 23, Elite. I Concorrenti della medesima categoria partiranno con un distacco minimo, fra un atleta e l'altro, di 30 secondi. Il distacco minimo fra una categoria e l'altra sarà di 3 minuti. Per determinare l'ordine di partenza della Manche di Gara, gli Atleti saranno ordinati dal peggiore al migliore nella propria categoria, salvo le categorie femminili che partiranno dalla migliore alla peggiore, in base al tempo fatto registrare nella Manche di Classificazione, in questo ordine: Master 6, Master 5, Master 4, Master 3, Master 2, Master 1, Elite Sport, Master Women 2, Master Women 1, Elite Sport Women, Donna Esordiente, Donna Allieva, Donna Juniores, Donna Elite, Esordiente, Allievo, Juniores, Under 23, Elite. I Concorrenti della medesima categoria partiranno con un distacco minimo, fra un atleta e l'altro, di 30 secondi. I 5 migliori Atleti della manche di qualifica, delle categorie Elite m/f Under23, e Juniores m/f, partiranno con un distacco, fra un atleta e l'altro, di 1 minuto. Il distacco minimo fra una categoria e l'altra sarà di 3 minuti.

Classifiche e Premiazioni

- 2.4.06 Devono essere redatte due classifiche assolute, una per le categorie agonistiche e una per le categorie amatoriali. Dalle classifiche assolute per le categorie agonistiche e amatoriali verranno estrapolate le classifiche di categoria:
Master 6, Master 5, Master 4, Master 3, Master 2, Master 1, Elite Sport, Master Women 2, Master Women 1, Elite Sport Women, Donna Esordiente, Donna Allieva, Donna Juniores, Donna Elite, Esordiente, Allievo, Juniores, Under 23, Elite.
Dovranno essere premiati con montepremi (se previsto) e premi in natura almeno i primi 5 atleti delle Classifiche Assolute e almeno i primi 3 Atleti delle Classifiche di Categoria.
- 2.4.07 Sarà assegnato il titolo di Campione Italiano DH con rispettiva maglia alle categorie:
Esordiente, Donna Esordiente, Allievo, Donna Allieva, Juniores, Donna Juniores, Under 23, Elite, Donna Elite, Elite Sport, Elite Sport Women, Master 1, Master 2, Master Women 1, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6, Master Women 2.
Per l'assegnazione del titolo italiano di categoria MASTER, è necessaria la partecipazione di almeno 3 atleti; con meno di 3 atleti, alla chiusura della verifica tessere, le categorie potranno essere accorpate. Gli accorpamenti verranno fatti tra categorie affini per età. La maglia sarà consegnata al vincitore dell'accorpamento.
- 2.4.08 In ambito internazionale l'unica maglia di Campione Italiano riconosciuta è quella risultante dalla classifica delle tre categorie accorpate (Elite - Under 23 - Juniores).
In ambito internazionale l'unica maglia di Campionessa Italiana riconosciuta è quella risultante dalla classifica delle due categorie accorpate (Elite - Juniores).

5. Gare internazionali

Categorie ammesse

- 2.5.01 Possono partecipare i tesserati F.C.I. ed i tesserati delle Federazioni riconosciute dall'UCI delle categorie Agonistiche (Elite m/f, Under 23 e Juniores m/f), le categorie Amatoriali e Agonistiche Giovanili se previste.

Modalità d'iscrizione

- 2.5.02 Come Gare Nazionali (2.3.03)

Programma gara - Ordine di Partenza – Classifiche e Premiazioni

- 2.5.03 Seguono i Regolamenti Tecnici U.C.I. e dei circuiti.

6. Gare all'estero

- 2.6.01 Le trasferte all'estero di società italiane e di singoli atleti, anche nel periodo di inattività in Italia, devono essere preventivamente autorizzate dal Settore Fuoristrada.
Per i TEAM UCI vedere normativa UCI (art 4.9 e 4.10).
Le trasferte all'estero di rappresentative regionali od interregionali, devono essere sempre autorizzate dal Settore Fuoristrada, alla quale va inviata la richiesta completa dei nominativi degli atleti e degli accompagnatori.
L'autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente normativa :
- invito da parte di altra Federazione o Società organizzatrice regolarmente affiliato ad una federazione;
- richiesta di autorizzazione al Settore Fuoristrada, con copia al proprio CR, indicando il numero di tessera ed il codice UCI per ogni singolo atleta, da parte della società interessata;
- le richieste devono pervenire almeno dieci giorni prima della scadenza delle iscrizioni o della partenza per la manifestazione
- 2.6.02 I risultati acquisiti all'estero dovranno essere comunicati alla FCI - STF Settore Fuoristrada dalla società di appartenenza.

7. Punteggio e ranking Top Class

- 2.7.01 I primi 80 atleti della classifica ASSOLUTA cat. Agonistiche m/f ed ai primi 80 della classifica ASSOLUTA cat. Amatoriali m/f. acquisiranno punti secondo lo schema seguente:
1° 200 - 2° 160 - 3° 140 - 4° 125 - 5° 110 - 6° 95 - 7° 90 - 8° 85 - 9° 80 - 10° 75 - 11° 70 dal 12° all' 80° scarto di un punto.

Al termine della gara, l'Organizzatore dovrà "caricare" sul sistema informatico FCI le classifiche fino alla posizione necessaria per l'assegnazione dei punti TOP CLASS e darne conferma al Settore Fuoristrada via e-mail (fuoristrada@federciclismo.it)

Agli Atleti convocati in azzurro al CAMPIONATO MONDIALE e/o CONTINENTALE verrà attribuito un bonus "una tantum" di 95 punti Top Class nazionali oltre ai punti conquistati.

Eventuali risultati acquisiti all'estero (dal 1° al 25° posto assoluto per punti Top Class) dovranno essere comunicati alla FCI - STF Settore Fuoristrada dalla società di appartenenza

Ogni Comitato Regionale dovrà comunicare entro il **31 marzo di ogni anno**, alla STF Settore Fuoristrada la data e la località di svolgimento della gara Regionali Top Class o del Campionato Regionale in prova unica. La mancata o ritardata segnalazione, delle suddette gare da parte dei CC.RR. **comporterà l'esclusione dal calendario gare Top Class.**

Coefficienti gare

2.7.02 I coefficienti in base alla tipologia gare saranno:

- 1 x Campionato Regionale e Top Class
- 2 x Gare Nazionali
- 3 x Campionato Italiano e gare Internazionali (se autorizzati a partecipare della STN)

2.7.03 Fino al termine dello svolgimento della prima gara Nazionale/Internazionale, sarà tenuto valido il Ranking Nazionale della stagione precedente.

Punti di valorizzazione

2.7.04 In tutte le gare Nazionali, Regionali Top Class e Campionati Regionali, verranno assegnati punti di Valorizzazione (come da Tabella del R.T. vigente) ai primi 5 atleti delle categorie AGONISTICHE con almeno 5 atleti all'arrivo.

8. Percorso

2.8.01 La sera prima della manifestazione, il percorso dovrà essere interamente fettucciato, messo in sicurezza e non dovrà subire nessuna variazione dalla giornata di prove ufficiali alla giornata di gara, salvo specifica autorizzazione dei Giudici di Gara e del Delegato Tecnico se presente.

2.8.02 Il percorso di discesa deve presentare un profilo discendente e un dislivello minimo di 250 mt. con caratteristiche che premino sia la tecnica che la preparazione fisica.

2.8.03 Il percorso dovrà essere composto da settori differenziati: pista stretta, e pista larga, strade forestali, strade campestri, tratti di bosco e strade rocciose e potrà presentare salti naturali o/e artificiali. Il percorso dovrà inoltre presentare un'alternanza di tratti tecnici e rapidi. Sono consentiti tratti di percorso su strade asfaltate.

2.8.04 La lunghezza del percorso e la durata della prova vengono stabiliti come segue:

	Minimo	Massimo
Lunghezza del percorso	1.500 m	3.500 m
Durata della prova	2 minuti	5 minuti

Una prova che si sviluppi su tempi di corsa inferiori al minimo o superiori al massimo, così stabiliti, non può essere organizzata se non su deroga specifica e preventiva della Commissione Fuoristrada.

2.8.05 E' vietato l'utilizzo di balle di paglia per delimitare il percorso.

2.8.06 La larghezza della zona di partenza dovrà essere minimo di 1 metro e al massimo di 2 metri.

La zona di partenza dovrà essere coperta.

La larghezza della zona di arrivo dovrà essere minimo di 6 metri, tale zona deve essere priva di ogni tipo di ostacolo.

2.8.07 Le zone del percorso ove siano presenti muri, sassi, o tronchi d'albero dovranno essere adeguatamente segnalate e, se necessario, protette con appropriati rivestimenti (materassi, gommapiuma, ecc.), nel caso in cui sassi, radici o rocce siano troppo sporgenti, le relative superfici dovranno essere spruzzate di vernice spray biodegradabile, in maniera da essere visibili da tutti i corridori, anche se procedono a velocità sostenuta.

2.8.08 Nelle zone a rischio (bordi di burroni ecc.) dovranno essere posizionate reti di protezione. Le superfici delle pavimentazioni di ponti e rampe dovranno essere adeguatamente rivestite da materiale antisdrucciolevole.

9. Vestiario ed accessori di protezione

2.9.01 E' obbligatorio, **sia in gara che in allenamento sul percorso**, l'uso del casco integrale monoscocca con mentoniera non asportabile omologato **ed allacciato, specifico per la pratica del DH e 4X. Il casco dovrà essere provvisto di visiera/frontino. E' proibito l'uso di casco che consenta il viso scoperto.**

Sono inoltre obbligatorie protezioni per le ginocchia, schiena, gomiti con prodotti regolarmente commercializzati per l'uso specifico, guanti a dita lunghe e maglie con manica lunga indossata sopra le protezioni (ad eccezione del neck support rigido).

In caso di utilizzo di protezioni "neck support" (collare) può non essere utilizzato il back protector (para schiena).

2.9.02 **La FCI** raccomanda inoltre fortemente l'uso delle seguenti protezioni anche per le gare Nazionali e Regionali :

protezione **delle spalle** in materiale rigido

protezione della nuca e del collo

pantaloni lunghi, ampi e realizzati in materiale resistente antirottura, oppure pantaloni corti, ampi e realizzati in materiale resistente antirottura accompagnati da protezioni per le tibie in materiale rigido;

Qualsiasi vestiario aderente in fibra elastica "aereodinamica" sul corpo non è autorizzato.

2.9.03 E' assolutamente vietato l'uso delle videocamere (e simili) sia durante la manche di qualifica che durante la finale.

Per fondamentali esigenze televisive da parte del Comitato Organizzatore, le richieste per l'uso delle sopracitate videocamere, andrà preventivamente inviato per iscritto alla Struttura Tecnica Federale – Settore Fuoristrada, che autorizzerà dopo le opportune verifiche.

10. Segnalatori-Marshals

2.10.01 I Marshals-segnalatori dovranno posizionarsi in maniera da avere la visione diretta dei loro colleghi più vicini. Essi segneranno con un colpo di fischietto breve e stridente l'arrivo dei corridori successivi.

2.10.02 I Marshals-segnalatori saranno dotati di bandiera in maniera tale da assicurare un sistema di sicurezza, organizzato nel modo di seguito indicato.

2.10.03 Durante i periodi ufficiali di allenamento tutti i marshals saranno dotati di una bandiera gialla che agiteranno in caso di cadute, per prevenire altri incidenti ai corridori che stanno sopraggiungendo, i quali dovranno rallentare la velocità.

2.10.04 Alcuni segnalatori, appositamente designati dagli organizzatori, ed il coordinatore dei segnalatori, avranno in dotazione una bandiera rossa e una radio regolata sulla stessa frequenza del Presidente di Giuria, del Direttore di Organizzazione, dell'equipe medica, del coordinatore dei segnalatori e, nel caso sia presente, del Delegato Tecnico . Essi si posizioneranno in posti strategici del percorso e in maniera tale da avere una visione diretta dei due colleghi più prossimi (a monte e a valle).

Le bandiere rosse verranno utilizzate nel corso degli allenamenti ufficiali e durante la gara. I possessori di bandiere rosse che saranno testimoni di un incidente grave, dovranno segnalarlo immediatamente per radio al coordinatore dei segnalatori che informerà immediatamente il Presidente di Giuria, il Direttore di Organizzazione, l'equipe medica e, nel caso sia presente, il delegato Tecnico.

I segnalatori in possesso della bandiera rossa dovranno valutare immediatamente lo stato dell'incidentato rimanendo in contatto radio con il coordinatore dei segnalatori.

Il piano "Operativo" e le procedure di intervento, saranno definite in apposita riunione tra Presidente di Giuria, Direttore di Organizzatore Gara Fuoristrada, Coordinatore Marshals

I possessori delle bandiere rosse che non sono direttamente interessati all'incidente, seguiranno attentamente le notizie radio che vi si riferiscono. Se si accorgono che un loro collega, situato a valle, agita la bandiera rossa, essi dovranno fare altrettanto.

2.10.05 I concorrenti che vedono la bandiera rossa agitata durante la prova, dovranno arrestarsi immediatamente. Il corridore che sarà stato fermato dovrà proseguire il suo tragitto con calma, cercando di raggiungere, nel minor tempo possibile, il traguardo per chiedere l'autorizzazione ad una nuova partenza al Giudice di Arrivo ed aspettando istruzioni

11. Pronto soccorso (esigenza minima)

- 2.11.01 Il servizio di pronto soccorso sanitario deve essere organizzato in maniera conforme agli articoli 4.2.050 e fino al 4.2.057 UCI, restando sottinteso che il numero delle persone abilitate, secondo la legge nazionale, a prestare i primi soccorsi dovrà essere di 8 (otto) unità come minimo.

12. Allenamenti

- 2.12.01 Dovranno essere preferibilmente organizzati i seguenti allenamenti:
- una ricognizione a piedi del percorso deve essere prevista prima dell'inizio degli allenamenti
 - un allenamento mattutino, con possibili soste, il giorno precedente la prova ufficiale
 - un allenamento, senza soste, il giorno precedente la prova ufficiale
 - un allenamento facoltativo, la mattina della prova ufficiale.
- Nessun allenamento è permesso se c'è una gara in corso.
- 2.12.02 Pena la squalifica, ogni concorrente dovrà effettuare obbligatoriamente almeno due allenamenti sul percorso. Il Giudice di partenza controllerà l'applicazione di questa regola.
- 2.12.03 I concorrenti dovranno iniziare il percorso di allenamento dalla porta di partenza. Tutti coloro che iniziano l'allenamento al di sotto della linea di partenza, saranno squalificati per il resto della competizione.
- 2.12.04 I corridori dovranno avere la placca alla bicicletta, durante gli allenamenti.

13. Trasporti

- 2.13.01 L'organizzatore predisporrà un sistema di trasporto adeguato che permetta di risalire, fino al cancello di partenza, ad almeno 100 corridori e relative biciclette, ogni ora.
- 2.14.01 14. Limitazione mezzo meccanico ESORDIENTI primo anno.
Per la Categoria Esordienti 1, è consentito solo l'utilizzo di MTB con forcella monopiastre

Capitolo 3 PROVE DI FOUR-CROSS - 4X

1. Generalità

- 3.1.01 Il Four-Cross (4X) è una gara ad eliminazione che oppone, tra loro, quattro concorrenti che partono fianco a fianco sullo stesso percorso di discesa. La natura di tale prova contempla la possibilità di avere alcuni contatti, non intenzionali, tra concorrenti. Questi contatti saranno tollerati se, secondo il giudizio del Presidente di Giuria, resteranno entro i limiti dello spirito della competizione, della giustizia ed equità sportiva nei confronti degli altri concorrenti.

2. Organizzazione della prova

- 3.2.01 Le discese di allenamento controllato dovranno aver luogo il giorno stesso della prova principale o il giorno precedente, se la gara si svolge in due giorni.
- 3.2.02 Verrà organizzata una manche di qualifica che, a discrezione dell'organizzatore, potrà essere il giorno prima o, preferibilmente, il giorno stesso della gara principale.
- 3.2.03 Nelle qualificazioni, ogni concorrente dovrà percorrere una prova cronometrata sul percorso. In caso di ex - equo dei concorrenti dopo la qualificazione, gli stessi saranno piazzati in funzione dell'ultima classifica UCI-4X a seguire FCI-4X. Se i corridori non sono in tali classifiche, la loro posizione sarà tirata a sorte.
I corridori iscritti che non partecipano alle qualificazioni, saranno squalificati.
I corridori partiranno, su ordine del Giudice di partenza, nell'ordine stabilito dalla lista di partenza ed in base alla categoria.
- 3.2.04 Le prove di 4X sono aperte ai Corridori a partire dai 13 anni.
Le Categorie Giovanili (Esordienti e Allievi) dovranno gareggiare separatamente dalle Categorie Agonistiche e Amatoriali. Le Categorie Femminili dovranno gareggiare separatamente dalle Categorie Maschili.
- 3.2.05 Le Manches di Gara verranno impostate nella seguente maniera: Femminile Amatoriale, Femminile Agonistiche, Giovanile Femminile (Esordienti-Allievi), Giovanile (Esordienti-Allievi), Maschile Amatori e Maschile Agonisti (Juniors-Under23-Elite).
I numeri dorsali per la manche di qualifica saranno attribuiti a partire dal n. 65 in poi, in base all'ultima classifica UCI/FCI-4X individuale.

- 3.2.06 Il numero di corridori qualificati per la prima manche della prova principale, viene stabilito secondo il numero delle batterie componibili.
E' possibile un massimo di 16 batterie (64 corridori massimo).
Se il numero di concorrenti che hanno partecipato alle qualificazioni è inferiore a 64, il numero di batterie potrà essere di 16, 8, 4 o 2, rispettando la composizione minima delle batterie di 3 corridori.
Il numero di corridori che hanno partecipato alle qualificazioni non può essere inferiore a 6, nel qual caso la gara di Four-Cross non si potrà disputare.
I numeri dorsali per la prova di finale saranno attribuiti in base al risultato delle qualificazioni; il n. 1 sarà assegnato a chi ha effettuato il miglior tempo nelle qualifiche e così di seguito.
- 3.2.07 Fase finale per i primi 64 uomini e le prime 8 donne (le prime 16 se vi saranno più di 40 atlete) di ogni categoria
- 3.2.08 Gli abbinamenti dei corridori, per la prova finale, saranno effettuati secondo quanto indicato nella tabella sotto riportata, in modo che, il primo ed il secondo delle qualificazioni, debbano incontrarsi soltanto in finale.

Uomini

64,1,33,32	17,49,16,48	40,25,57,8	41,24,56,9	29,4,36,61	45,20,13,52	28,37,5,60	44,21,12,53	34,31,63,2
47,18,50,15	39,26,7,58	10,55,23,42	30,35,62,3	19,46,51,14	38,27,6,59	43,22,11,54		



Donne

1,16,8,9	4,13,5,12	2,15,7,10	3,14,6,1
1,5,4,8	2,7,3,6		

- 3.2.09 E' prevista una sola manche per ogni abbinamento. Il terzo ed il quarto vengono eliminati. Il primo ed il secondo sono qualificati per la fase successiva.
- 3.2.10 Oltre che la finale, una batteria chiamata "piccola finale" opporrà i quattro perdenti delle semifinali per l'attribuzione delle posizioni dalla 5^a all' 8^a.
- 3.2.11 Tutti coloro che si qualificano per la gara finale saranno classificati.
Le prime quattro posizioni (dalla 1^a alla 4^a) saranno determinate dal risultato della finale.
Le successive 4 posizioni (dalla 5^a all'8^a) saranno determinate dal risultato della finalina (5-8° posto)
L'ordine di classifica dei corridori oltre l'8^a posizione sarà determinato in funzione della manche raggiunta (quarti di finale, ottavi, sedicesimi di finale), poi dal piazzamento nella manche e, da ultimo, in base al tempo di qualificazione.
Classifica in caso di risultato nullo (IRM) – Invalid Result Mark:
1) Tutti i concorrenti con un IRM saranno classificati secondo la manche per la quale si sono classificati;
2) L'ordine di classifica degli IRM è il seguente: DNF, DSQ, DNS;
3) In caso di parità di IRM, saranno classificati in base al tempo di qualificazione.
Il Giudice d'Arrivo dovrà fornire una classifica esatta, dopo ciascuna manche, ai cronometristi.
- 3.2.12 I corridori di ciascuna griglia, sceglieranno la loro corsia di partenza, in funzione del loro tempo di qualificazione. Il concorrente con il miglior tempo sceglierà per primo.
- 3.2.13 I corridori prenderanno il via in posizione arretrata rispetto alla porta. Se parte della ruota supera la linea di partenza, prima del segnale di partenza, il concorrente sarà retrocesso.
- 3.2.14 I corridori devono, obbligatoriamente, superare le porte senza inforcarle, cioè entrambe le ruote della bicicletta devono percorrere il tragitto interno a ciascuna porta. I Commissari di porta piazzati lungo il percorso verificheranno la correttezza del passaggio. Una porta saltata (se il concorrente non avrà l'accortezza di tornare indietro per superarla correttamente), comporta la squalifica.

- 3.2.15 Se **tutti i concorrenti di una batteria** cadono e/o non tagliano la linea d'arrivo nelle eliminatorie, l'ordine d'arrivo sarà stabilito in funzione di chi avrà compiuto il tratto maggiore di percorso. (testo modificato il 25/9/2007)
- 3.2.16 **L'UCI e la FCI raccomandano di indossare nelle prove di 4X il vestiario ed equipaggiamento accessorio di cui agli artt. 4.3.011 e 4.3.014 UCI**

3. Percorso

- 3.3.01 Occorrono idealmente dei percorsi posti su chine moderate, la cui inclinazione, sia progressiva. Il percorso deve comprendere un insieme di salti, gobbe, curve a rilievo (paraboliche), cunette, tavole naturali e altri passaggi speciali. Possono essere, parimenti, previste curve in piano. Non potranno, invece, presentarsi tratti in salita nei quali sia necessario pedalare.
Il percorso dovrà essere sufficientemente largo per consentire, a 4 corridoi, di posizionarsi fianco a fianco e di sorpassarsi.
Il percorso deve essere completamente transennato in maniera conforme all'art. 4.2.026 (Zona A e Zona B). La zona A sarà posizionata a meno di 2 metri dal circuito ed avrà una larghezza minima di 2 metri.
- 3.3.02 La durata della prova dovrà essere come minimo di 30 secondi e massimo di 60 secondi con tempo ottimale compreso tra i 30 e i 45 secondi per il primo delle qualificazioni.
- 3.3.03 I primi 5 metri del percorso, dovranno essere liberi da qualsiasi ostacolo. Su questo tratto, debbono essere tracciate in terra delle strisce bianche (con nastro adesivo, vernice biodegradabile o farina), che formino 4 corridoi. Il concorrente che taglierà o passerà sopra la linea bianca, sarà squalificato.
- 3.3.04 Il primo tratto rettilineo del percorso dovrà avere una lunghezza minima di 30 metri.
- 3.3.05 Le porte sul percorso dovranno essere costituite da picchetti non metallici, sia in bambù che in PVC (picchetti da slalom), di altezza compresa tra 1,5 e 2 metri.
Le porte devono essere sistemate, preferibilmente, con la parte bassa all'interno e quella alta all'esterno.
- 3.3.06 L'ultima porta del percorso deve essere situata almeno 10 metri prima della linea di arrivo.
- 3.3.07 L'organizzatore deve predisporre una piattaforma rialzata che permetta al Commissario responsabile del 4X, di avere la visione integrale del percorso senza ostacoli. Tale piattaforma dovrà essere situata in una zona non accessibile al pubblico.

4. Trasporto

- 3.4.01 L'organizzatore deve predisporre mezzi idonei di risalita dall'arrivo alla partenza. Un percorso con a fianco un impianto meccanico di risalita (funivia o seggiovia) a disposizione degli atleti, è decisamente preferibile.

5. Programma Gara

- 3.5.01 Il programma deve prevedere indicativamente la seguente tempistica:
- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| Dalle 9.00 alle 11.00 | Verifica tessere |
| Dalle 9.00 alle 14.00 | Allenamento controllato |
| Ore 16.00 | Manche di Qualificazione |
| Ore 18.00 | Riunione Team Manager |
| Ore 21.00 | Gara |

6. Classifiche e Premiazioni:

- 3.6.01 Devono essere redatte le Classifiche Assolute Agonisti m/f, Amatori m/f e Giovanili m/f.
Dovranno essere premiati con Montepremi (se previsto) e premi in natura:
I primi 3 Atleti della Classifica Assoluta Categorie Agonistiche Maschili.
Le prime 3 Atlete della Classifica Assoluta Categorie Agonistiche Femminili.
I primi 3 Atleti della Classifica Assoluta Categorie Amatoriali Maschili.
Le prime 3 Atlete della Classifica Assoluta Categorie Amatoriali Femminili.
I primi 3 Atleti della Classifica Assoluta Categorie Giovanili Maschili.
Le prime 3 Atlete della Classifica Assoluta Categorie Giovanili Femminili.

7. Campionati Italiani 4X

- 3.7.01 La partecipazione è aperta a tutti i tesserati F.C.I. di Nazionalità Italiana.
Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri.
Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti della Consulta.

Classifiche e Premiazioni

- 3.7.02 Devono essere redatte due classifiche assolute, una per le categorie agonistiche e una per le categorie amatoriali, dalle quali verranno estrapolate le classifiche di categoria:
Master 6, Master 5, Master 4, Master 3, Master 2, Master 1, Elite Sport, Master Women 2, Master Women 1, Elite Sport Women, Donna Esordiente, Donna Allieva, Donna Juniores, Donna Elite, Esordiente, Allievo, Juniores, Under 23, Elite.
Dovranno essere premiati con montepremi (se previsto) e premi in natura almeno i primi 5 atleti delle Classifiche Assolute e almeno i primi 3 Atleti delle Classifiche di Categoria.
- 3.7.03 Sarà assegnato il titolo di Campione Italiano DH con rispettiva maglia alle categorie:
Esordiente, Donna Esordiente, Allievo, Donna Allieva, Juniores, Donna Juniores, Under 23, Elite, Donna Elite, Elite Sport, Elite Sport Women, Master 1, Master 2, Master Women 1, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6, Master Women 2.
Per l'assegnazione del titolo italiano di categoria è necessaria la partecipazione di almeno 3 atleti; con meno di 3 atleti, alla chiusura dell'iscrizione, le categorie potranno essere accorpate. Gli accorpamenti verranno fatti tra categorie affini per età. La maglia sarà consegnata al vincitore dell'accorpamento.
- 3.7.04 In ambito internazionale l'unica maglia di Campione Italiano riconosciuta è quella risultante dalla classifica delle tre categorie accorpate (Elite - Under 23 - Juniores).
In ambito internazionale l'unica maglia di Campionessa Italiana riconosciuta è quella risultante dalla classifica delle due categorie accorpate (Elite - Juniores).

Capitolo 4 PROVE DI MARATHON DOWNHILL (MD)

1. Categorie

- 4.1.01 Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I. delle categorie agonistiche (escluso Esordienti m/f) e amatoriali, e gli enti di promozione.
Potranno accedere alle gare Nazionali gli atleti stranieri di tutte le categorie, con licenza riconosciuta dall'U.C.I.

2. Modalità d'iscrizione

- 4.2.01 Le iscrizioni devono pervenire, due giorni prima della gara.
L'atleta che non sarà regolarmente iscritto non prenderà parte alla gara.
Per le CATEGORIE AMATORIALI saranno ammesse anche iscrizioni al mattino della gara, con una sovrattassa di € 5.00 e con inserimento dell'atleta in fondo alla griglia di partenza.
Il pagamento delle quote di iscrizione e del costo delle risalite sarà effettuato, all'organizzatore il giorno prima della gara, da un Responsabile della Società, che provvederà personalmente al ritiro delle tabelle numeriche.

3. Programma Gara

- 4.3.01 Le gare dovranno essere disputate su due giorni.
4.3.02 Il programma deve prevedere indicativamente la seguente tempistica:

Prima giornata

Dalle 8.00 alle 10.00	Verifica tessere
Dalle 11.00 alle 16.00	Allenamento controllato
Ore 18.00	Riunione Team Manager

Seconda giornata

Dalle 8.00 alle 9.00	Verifica tessere
Dalle 9.00 alle 11.00	Allenamento
Ore 13.00	Manche di gara

Gli orari potranno variare a discrezione dell'organizzazione ed in base al numero degli atleti partecipanti.

4. Punteggio e ordine di partenza

- 4.4.01 Durante tutto l'allenamento controllato verranno cronometrate tutte le discese di ciascun atleta, per ciascuno verrà tenuto valido il tempo migliore, che andranno a determinare le griglie di partenza per la Manche di gara.
- 4.4.02 Ogni griglia di partenza sarà formata da un massimo di 20 corridori, ogni riga da un massimo di 20 corridori.
- 4.4.03 L'intervallo di partenza fra una griglia e l'altra sarà comunicato durante la riunione tecnica.
- 4.4.04 Le batterie delle Categorie Femminili partiranno, dopo tutte le batterie delle Categorie Maschili.
- 4.4.05 Sarà considerato vincitore l'Atleta più veloce.

5. Classifiche e Premi

- 4.5.01 Devono essere redatte due classifiche assolute, una per le categorie agonistiche e una per le categorie amatoriali, dalle quali verranno estrapolate le classifiche di categoria accorpate: Open Maschile, Open Femminile, Juniores, Allievo, Esordiente, Giovanile Femminile. Elite Sport, Master 1-2, Master 3-4-5-6, Donne Master. Dovranno essere premiati con montepremi (se previsto) e premi in natura almeno i primi 5 atleti delle Classifiche Assolute e almeno i primi 3 Atleti delle Classifiche di Categoria.

Capitolo 5 PROVE DI ENDURO (ED)

1. Definizione

- 5.1.01 L'Enduro è una specialità che abbina le capacità tecniche e fisiche della downhill e del cross country. Il percorso di una gara di Enduro deve essere prevalentemente sterrato e può presentare tratti stretti ed esposti, rocce, guadi, salite e discese ripide.
- 5.1.02 La gara si articola in più Prove Speciali (P.S.), da un minimo di tre ad un massimo previsto dal Regolamento Speciale di Gara. **Per le categorie giovanili ridotto a 2 P.S., massimo 90 minuti pedalati, trasferimenti compresi**, su una giornata di gara. Le P.S. dovranno essere articolate su percorsi prevalentemente in discesa, nel caso fossero presenti tratti pedalati in salita, non dovranno essere superiori al 10% della PS.
- 5.1.03 La classifica di gara sarà ricavata dalla somma dei tempi di percorrenza del concorrente nelle P.S. sommati, agli anticipi o ritardi, al Controllo Orario (C.O.).
- 5.1.04 I trasferimenti da una P.S. all'altra non saranno cronometrati, tuttavia saranno fissati tempi imposti, in base alla lunghezza e difficoltà della gara, entro i quali ogni concorrente dovrà transitare; inoltre verrà imposto un tempo massimo di ritardo, previsto dal Regolamento Speciale di Corsa che sarà imposto dal Collegio di Giuria e comunicato in segreteria prima della partenza; trascorso il quale il concorrente sarà automaticamente escluso dalla gara.
- 5.1.05 Potranno essere predisposti, dagli organizzatori, trasferimenti con mezzi di risalita meccanici.
- 5.1.06 Nelle Gare di Enduro, può essere predisposto un "riordino" di tutti i concorrenti a circa metà gara e denominato controllo orario.

2 Disposizioni generali

- 5.2.01 Nelle Gare di Enduro, se il concorrente percorre il trasferimento (non cronometrato) in un tempo inferiore a quello assegnato, giungendo in anticipo sul proprio orario di partenza di una qualsiasi P.S., deve attendere prima della linea di partenza sino all'orario indicato sulla propria tabella oraria.
- 5.2.02 Nelle Gare di Enduro, al concorrente che anticiperà la partenza, rispetto al proprio orario, sarà calcolato tale anticipo sommandolo al tempo di percorrenza della P.S. Al contrario, il ritardatario rispetto al proprio orario di partenza potrà partire per la PS utilizzando un'apposita corsia di "start", previo il consenso del personale di servizio, ed il suo tempo di percorrenza della P.S. sarà calcolato a partire dall'orario "teorico" indicato sulla propria tabella oraria. All'inizio di tutte le P.S. deve essere predisposta una corsia riservata ai ritardatari, che devono entrare nella stessa esclusivamente da quell'accesso.

4. Gare nazionali

5.4.01 Le Gare Nazionali (EDN) si disputano obbligatoriamente in due **o più** giorni.

Categorie ammesse

5.4.02 Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I. ed Enti della Consulta..
Potranno accedere alle gare Nazionali gli atleti stranieri di tutte le categorie, con licenza riconosciuta dall'U.C.I.

Modalità d'iscrizione

5.4.03 Le iscrizioni devono pervenire, tre giorni prima della gara e/o come indicato sul Programma di gara approvato. L'atleta che non sarà regolarmente iscritto non prenderà parte alla gara.
Per le CATEGORIE AMATORIALI MASTER saranno ammesse anche iscrizioni al mattino precedente la gara, con una sovrattassa - a discrezione degli organizzatori - di € 5.00 e con inserimento dell'atleta nella lista di partenza come se non avesse punti Top Class. Non saranno accettate iscrizioni il giorno stesso della gara.
Il pagamento delle quote di iscrizione (e del costo delle risalite se previste) dovrà essere effettuato, all'atto dell'iscrizione tramite vaglia postale, bonifico bancario e/o altro, o a discrezione dell'organizzatore, il giorno stesso della gara, da un Responsabile della Società che provvederà personalmente al ritiro delle tabelle numeriche.

Programma gara tipo

5.4.04 Il programma gara si svolgerà su due giorni così suddiviso

Prima giornata

Dalle 14.00 alle 17.00

verifica licenze

Ore 17.30

riunione tecnica

Ore 18.00

prova speciale (**prologo non obbligatorio**)

Seconda giornata

Dalle 7.30 alle 9.00

verifica tessere

dalle 9.15

riunione tecnica

Ore 9.30

partenza 1° concorrente

Gli orari potranno variare a discrezione del Collegio di Giuria e dell'Organizzatore.

Ordine di partenza:

5.4.06 In ogni gara i primi 100 numeri saranno attribuiti in base al Ranking Top Class nazionale. Quelli seguenti saranno consecutivi e l'assegnazione avverrà in base all'ordine d'iscrizione. L'ordine di partenza sarà stabilito in base ai numeri assegnati, dal pettorale più basso a quello più alto. La partenza del primo trasferimento è data per gruppi di 1, 2, 3 o 4 concorrenti, ogni 15, 20 o 30 secondi, in base al numero di iscritti. La partenza delle prove speciali sarà in base al numero dorsale assegnato ad ogni Atleta, dal più basso al più alto e sarà data ogni 30 secondi.

Classifiche e Premiazioni

5.4.07 Devono essere redatte due classifiche assolute, una per le categorie agonistiche e una per le categorie amatoriali, dalle quali verranno estrapolate le classifiche di categoria accorpate: Open Maschile, Open Femminile, Juniores, Allievo, Esordiente, Giovanile Femminile. Elite Sport, Master 1-2, Master 3-4-5-6, Donne Master. Dovranno essere premiati con montepremi (se previsto) e premi in natura almeno i primi 5 atleti delle Classifiche Assolute e almeno i primi 3 Atleti delle Classifiche di Categoria.

5. Campionato Italiano Assoluto

5.5.01 Il Campionato Italiano Enduro, si svolge in una unica data, nella quale il corridore più veloce sarà considerato vincitore.

Categorie ammesse

5.5.02 Partecipazione libera per tutte le categorie agonistiche, giovanili e master; sono ammessi gli Atleti con codice UCI che inizia "ITA", tesserati FCI o per una Federazione riconosciuta UCI.

- Modalità d'iscrizione**
5.5.03 Come Gare Nazionali (2.3.03)
- Programma gara**
5.5.04 Come Gare Nazionale (5.4.06)
- Ordine di partenza:**
5.5.05 Come Gare Nazionale (5.4.06)
- Classifiche e Premiazioni**
5.5.06 Il Campionato Italiano Enduro sarà disputato, in prova unica e saranno assegnate le maglie tricolore per la specialità alle seguenti categorie:
Open Maschile (Elite/Under 23), Open Femminile (Elite/Under23/Juniores), Juniores M, Allievi M Esordienti M, Giovanile Femminile (Donne Esordienti e Donne Allieve) (6 maglie)
Donna Master Unica (Elite sport Women e Donne Master), Elite Sport, Master 1-2, Master 3-4 Master 5-6. (5 maglie)
Per l'assegnazione del titolo e della maglia dovranno essere alla partenza almeno 5 atleti/e per ogni accorpamento di categorie .
- 6. Punteggio e ranking top class**
5.6.01 Verrà creato un Ranking Top Class NAZIONALE.
I primi 80 atleti della classifica ASSOLUTA cat. Agonistiche m/f ed ai primi 80 della classifica ASSOLUTA cat. Amatoriali m/f. acquisiranno punti secondo lo schema seguente:
1° 200 - 2° 160 - 3° 140 - 4° 125 - 5° 110 - 6° 95 - 7° 90 - 8° 85 - 9° 80 - 10° 75 - 11° 70 dal 12° all' 80° scarto di un punto.
Al termine della gara, l'organizzatore oltre ad inviare le classifiche alla STF, deve inserire le classifiche nel sistema informatico fino alla posizione necessaria per l'assegnazione dei punti Top Class e darne conferma al Settore Fuoristrada via mail: fuoristrada@federciclismo.it Il mancato inserimento, oltre la prevista sanzione, causerà il mancato riconoscimento del punteggio ottenuto agli atleti.
- 7. Vestiario ed accessori di protezione**
5.7.01 E' obbligatorio, durante le PS, l'uso del casco integrale monoscocca con mentoniera non asportabile omologato ed allacciato, specifico per la pratica del DH e 4X. Il casco dovrà essere provvisto di visiera/frontino. E' proibito l'uso di casco che consenta il viso scoperto.
E' consentito l'uso di casco più leggero tipo XCO durante i trasferimenti.
Sono inoltre obbligatorie protezioni per le ginocchia, schiena, con prodotti regolarmente commercializzati per l'uso specifico, guanti a dita lunghe e maglia con manica lunga o corta indossata sopra le protezioni (ad eccezione del neck support).
In caso di utilizzo di protezioni "neck support" (collare) può non essere utilizzato il back protector (para schiena).
- 5.7.02 **La FCI raccomanda inoltre fortemente l'uso delle seguenti protezioni anche per le gare Nazionali e Regionali :**
protezione delle spalle in materiale rigido
protezione della nuca, del collo e dei gomiti
pantaloni lunghi, ampi e realizzati in materiale resistente antirottura, oppure pantaloni corti, ampi e realizzati in materiale resistente antirottura accompagnati da protezioni per le tibie in materiale rigido;
Qualsiasi vestiario aderente (aerodinamico) in fibra elastica sul corpo non è autorizzato.
- 5.7.03 E' assolutamente vietato ai concorrenti l'uso delle videocamere (e simili) sia durante la manche di qualifica che durante la finale.
Per fondamentali esigenze televisive da parte del Comitato Organizzatore, le richieste per l'uso delle sopracitate videocamere, andrà preventivamente inviato per iscritto alla Struttura Tecnica Federale – Settore Fuoristrada, che autorizzerà dopo le opportune verifiche.

8. Percorso

- 5.8.01 Il percorso di una gara di Enduro deve essere prevalentemente sterrato e risaltare l'aspetto tecnico della guida della mountain bike.
Il tracciato è segnalato con cartelli ed alcuni tratti sono delimitati da fettucce; il taglio anche, involontario, di tratti del tracciato comporta l'immediata squalifica.
Qualora un concorrente dovesse uscire dal tracciato fettucciato, è tenuto a rientrarvi dallo stesso punto e a ripristinare la fettuccia strappata, pena la squalifica.
È vietato apportare modifiche al percorso da parte dei concorrenti durante lo svolgimento delle manifestazioni; l'organizzazione si riserva di modificarlo senza preavviso nel caso di emergenze di tipo meteorologico e comunque per garantire la sicurezza in gara.
- 5.8.02 L'Organizzatore dovrà assicurarsi che sia allertato il pronto soccorso più vicino e che sia disponibile il recupero dei feriti con elisoccorso. Dovrà inoltre provvedere, sin dalle prove libere assistite, ad assicurare un'adeguata presenza di segnalatori (Marshall), dotati di radio, fischietto, bandierine gialle e rosse, di un gilet colorato e di materiale per scrivere. Verrà fornito all'Organizzatore, dal Delegato Tecnico, un documento che dovrà essere consegnato a tutti i Marshall dove viene spiegato il ruolo e le mansioni che avranno. I Marshall dovranno essere presenti sul percorso per l'intera durata della manifestazione.
L'Organizzatore dovrà mettere a disposizione del Delegato Tecnico, dei Giudici e del personale di soccorso una mappa dettagliata del percorso dove sono indicate tutte le postazioni dei Marshall.
Prima delle prove e della gara verrà organizzata una riunione con tutti i Marshall, alla quale saranno presenti il Presidente di Giuria, il Delegato Tecnico e il responsabile della sicurezza; verrà fatto l'appello e controllato che tutti i Marshall siano a conoscenza del loro ruolo.
I Marshall non dovranno avere meno di 18 anni.
- 5.8.03 L'Organizzatore dovrà prevedere 2 apri-pista e 1 chiudi-pista pronti a percorrere il percorso delle PS, secondo le indicazioni del Presidente di Giuria.

Capitolo 6. ASSEGNAZIONE GARE NAZIONALI E CAMPIONATI ITALIANI

Downhill - Marathon Downhill - Fourcross – Enduro

1. Requisiti

- 6.1.01 Le Commissioni del Settore Fuoristrada hanno l'onere e l'incarico di abbozzare il calendario delle Gare Nazionali.
Le Commissioni del Settore Fuoristrada si riservano di valutare le date delle Gare Nazionali e Internazionali da inserire nel Calendario Ufficiale.
- 6.1.02 Le società interessate ad organizzare una gara Nazionale dovranno fare richiesta al Settore Fuoristrada nei termini e modalità stabiliti da comunicato ufficiale pubblicato.
- 6.1.03 Il criterio che verrà preso in considerazione per l'assegnazione delle gare tenderà a valutare le capacità e le possibilità organizzative della società richiedente.
- 6.1.04 Nel caso la richiesta avesse esito positivo per lo svolgimento di una gara Nazionale, la Società organizzatrice dovrà provvedere, almeno 60 gg prima della effettuazione a produrre tutta la documentazione da approvare, oltre al saldo delle tasse gara previste
- 6.1.05 I requisiti minimi per l'assegnazione di una gara Nazionale o Internazionale sono i seguenti:
- La società organizzatrice dovrà avere, nel proprio curriculum, esperienza di organizzazione di gare Regionali, per la richiesta di una gara Nazionale, ed esperienza di organizzazione di gare Nazionali, per la richiesta di quelle Internazionali.
 - I servizi minimi richiesti sono: lavaggio bici, servizi igienici, parcheggio per camper e roulotte, area per l'accoglienza delle squadre, alberghi convenzionati per la gara.
 - Saranno necessari: uno spazio coperto per le procedure di verifica tessere, compilazione dell'ordine di partenza, classifiche gara ecc.; una struttura coperta ed adeguata per lo svolgimento della riunione con i Team Manager; un locale da adibire a segreteria con fotocopiatrice, computer e connessione ad internet; radio per la Giuria, un tabellone espositivo per affiggere comunicati, ordini di partenza e classifiche, mappa dettagliata del percorso; uno spazio adeguato per ospitare un eventuale controllo antidoping; palco e retropalco adeguati allo svolgimento della Cerimonia di Premiazione.

2. Campionati Italiani

- 6.2.01 L'assegnazione dei Campionati Italiani, di tutti i settori vengono assegnati tramite bando. Le società interessate all'organizzazione dei Campionati Italiani nella loro specialità dovranno fare richiesta alla Struttura Tecnica-SETTORE FUORISTRADA, nei termini e nelle modalità specificate nel bando ufficiale, pubblicato sugli organi ufficiali FCI.
Per poter richiedere l'organizzazione dei Campionati Italiani, le società interessate dovranno avere gli stessi requisiti necessari per organizzare una gara Nazionale ed una provata esperienza organizzativa a livello nazionale.

3. Obblighi organizzativi

- 6.3.01 L'Organizzatore dovrà fare richiesta ufficiale alla Struttura Tecnica-SETTORE FUORISTRADA e provvedere al pagamento cauzionale per la messa in calendario.
La richiesta dovrà essere fatta su carta intestata, dal Presidente della Società che richiede la gara, indicando: dati della Società – località e data in cui desidera organizzare la gara.
Contestualmente al programma gara, si invierà il **"Regolamento Speciale di Corsa"**. È possibile fare richiesta del fac-simile "Regolamento Speciale di Corsa" tramite e-mail all'indirizzo: fuoristrada@feder ciclismo.it
La data della gara sarà decisa prima della richiesta ufficiale ed entro 60 giorni prima della gara, l'organizzatore dovrà provvedere a: compilare il programma gara ufficiale, versare il totale delle tasse da pagare, inviare il tutto tramite fax o e-mail alla Struttura tecnica.
- 6.3.02 Nelle gare Nazionali, se il Delegato Tecnico non viene incaricato dal STN –Settore Fuoristrada), dovrà essere la società organizzatrice stessa ad indicare un proprio Responsabile di Organizzazione, facente funzioni.
- 6.3.03 L'Organizzatore dovrà provvedere al vitto ed alloggio dei Giudici, dei medici - se presenti per il controllo antidoping, per tutto il periodo della manifestazione e del Delegato Tecnico.
- 6.3.04 L'organizzatore dovrà provvedere ad incaricare i Cronometristi F.I.C., che saranno dallo stesso ospitati per l'intera durata della manifestazione.
I Cronometristi dovranno essere presenti in loco il giorno prima la giornata ufficiale di Gara.
L'organizzatore dovrà, obbligatoriamente, provvedere a far passare un cavo elettrico di collegamento fra la partenza e l'arrivo, che verrà utilizzato dai Cronometristi.
L'organizzatore dovrà assicurarsi personalmente che i Cronometristi siano competenti e che siano attrezzati per poter gestire al meglio il cronometraggio e le classifiche, che dovranno essere stilate nel minor tempo possibile in formato excel e pdf.
- 6.3.05 L'Organizzatore dovrà mettere a disposizione dei Giudici e del Delegato Tecnico un ufficio privato con computer, connessione ad internet, stampante laser e fotocopiatrice ed un "addetto giuria", che rimarrà a loro disposizione, per la gestione della segreteria.
Dovrà essere messo a disposizione dei Giudici, uno spazio coperto con tabellone per l'affissione dei comunicati ufficiali di gara.
L'organizzatore dovrà mettere a disposizione una sala per la verifica tessere, con tavolo e sedie per i Giudici, ed una sala per accogliere le società durante la riunione tecnica.
Dovrà inoltre mettere a disposizione dei locali per il controllo antidoping, i quali dovranno essere non accessibili se non dal personale incaricato, dovranno essere divisi in due zone separate (maschili e femminili) con - in entrambe - un bagno, un antibagno, uno spazio per far attendere gli Atleti dotato di tavoli e sedie - per i medici ed atleti - e di un lettino per un eventuale controllo ematico.
- 6.3.06 La responsabilità unica del percorso è dell'organizzatore per quanto riguarda l'aspetto tecnico, preparazione, cura, manutenzione, assistenza e del personale a bordo pista.
- 6.3.07 Sarà obbligo dell'Organizzatore fornire i nomi dei responsabili di Società addetti al percorso, alla sicurezza, alla segreteria ai quali i Giudici faranno riferimento durante le giornate di gara.
- 6.3.08 L'Organizzatore dovrà predisporre, alla partenza e all'arrivo, un'area adeguata e coperta per cronometristi e giudici.
Sarà obbligo avere in partenza un gazebo 3x3 e all'arrivo 6x3 dotati di pareti, con tavoli, sedie, un orologio.
Dovrà essere predisposto in partenza un corridoio per incanalare gli Atleti ed un appoggio per facilitarne la partenza.
- 6.3.09 L'Organizzatore dovrà provvedere a sistemare cartelli di segnalazione nelle varie zone adibite a particolari mansioni (es. verifica licenze, controllo antidoping, riunione tecnica etc.).
- 6.3.10 Sarà obbligo dell'organizzatore preparare la lista degli iscritti (alfabetico e numerico), da consegnare ai Giudici e l'ordine di partenza, da consegnare ai Cronometristi.

- 6.3.11 Sarà obbligo dell'Organizzatore fornire i Giudici e il Delegato Tecnico delle radio, in numero sufficiente, che prevedano un canale riservato per comunicare fra di loro, con l'organizzazione ed il personale di sicurezza.
- 6.3.12 L'Organizzatore dovrà assicurare la presenza, per l'intera durata della manifestazione, di 2 ambulanze, obbligatoriamente una di tipo A (Ambulanza) e una di tipo A1 (Fuoristrada), dotate di personale qualificato e certificato per le emergenze, due medici e di personale di salvataggio (protezione civile o soccorso alpino) attrezzato con mezzi di soccorso, per il recupero dei feriti lungo il tracciato.
- 6.3.13 L'Organizzatore dovrà assicurarsi che sia allertato il pronto soccorso più vicino e che sia disponibile il recupero dei feriti con elisoccorso. Dovrà inoltre provvedere, sin dalle prove libere assistite, ad assicurare un'adeguata presenza di segnalatori (Marshall), dotati di radio, fischietto, bandierine gialle e rosse, di un gilet colorato e di materiale per scrivere. Verrà fornito all'Organizzatore, dal Delegato Tecnico, un documento che dovrà essere consegnato a tutti i Marshall dove viene spiegato il ruolo e le mansioni che avranno. I Marshall dovranno essere presenti sul percorso per l'intera durata della manifestazione.
L'Organizzatore dovrà mettere a disposizione del Delegato Tecnico, dei Giudici e del personale di soccorso una mappa dettagliata del percorso dove sono indicate tutte le postazioni dei Marshall.
Prima delle prove e della gara verrà organizzata una riunione con tutti i Marshall, alla quale saranno presenti il Presidente di Giuria, il Delegato Tecnico e il responsabile della sicurezza; verrà fatto l'appello e controllato che tutti i Marshall siano a conoscenza del loro ruolo.
I Marshall non dovranno avere meno di 18 anni.
- 6.3.14 L'Organizzatore dovrà prevedere 2 apri-pista e 1 chiudi-pista pronti a percorrere il percorso di gara, secondo le indicazioni del Presidente di Giuria, prima e dopo la discesa di Classificazione e la manche di Gara.
- 6.3.15 L'Organizzatore dovrà provvedere a fornire i numeri di gara da applicare sulle bici degli Atleti e i numeri dorsali (+ le fascette).
- 6.3.16 Dovrà provvedere ad avere uno Speaker competente per la gara e protocollare (nelle prove Internazionali lo Speaker dovrà conoscere almeno una delle lingue ufficiali UCI) ed un servizio di musica.
- 6.3.17 L'organizzatore dovrà fornire un pass gratuito per l'impianto di risalita, da consegnare al Direttore Sportivo o al meccanico, da utilizzare nella giornata di gara.
- 6.3.18 Ogni mancanza organizzativa potrà essere sanzionata dal Collegio di Giuria e dalla Federazione Ciclistica Italiana, secondo le tabelle del regolamento tecnico dell'anno in corso.
- 6.3.19 **Nelle Gare Nazionali, Internazionali e Regionali che assegnano punti Top Class, al termine della gara, l'organizzatore oltre ad inviare le classifiche alla STF, deve inserire le classifiche nel sistema informatico fino alla posizione necessaria per l'assegnazione dei punti Top Class e darne conferma al Settore Fuoristrada via mail: fuoristrada@feder ciclismo.it Il mancato inserimento, oltre la prevista sanzione, causerà il mancato riconoscimento del punteggio ottenuto agli atleti.**
Nelle gare internazionali, inoltre, l'organizzatore dovrà predisporre un collegamento internet al fine dell'invio delle classifiche ufficiali all'UCI entro 2 ore dal termine della manifestazione.
Dopo ogni gara Regionale Top Class, Nazionale e Internazionale verrà pubblicata dalla S.T.F. il Ranking Top Class aggiornato.